



liceo classico | acireale
liceo scientifico | aci bonaccorsi

istituto istruzione superiore statale

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE
Prot. 0003318 del 15/05/2019
F-2 (Entrata)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gulli e Pennisi"

Liceo Classico

Acireale

Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040

Liceo Scientifico

Aci Bonaccorsi

Via Lavina, 10 B tel. 0956136068

ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

Documento del Consiglio di Classe

III Liceo Classico - sezione C

LA COORDINATRICE: prof.ssa A. Parisi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa M. Castiglione

INDICE DEI CONTENUTI

Presentazione della scuola

1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curricolo

3 Descrizione della classe

4 Obiettivi Educativi e comportamentali

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi-
metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Percorsi interdisciplinari

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 Indicazioni sulle discipline

8 Valutazione degli apprendimenti

8.4 Griglie di valutazione

Presentazione della scuola

L'Istituto di Istruzione superiore "Gulli e Pennisi" ha sede nei comuni di Acireale e di Aci Bonaccorsi e offre i suoi servizi al bacino di utenza di una porzione di territorio vasta che va dalla fascia costiera ionica alla zona pedemontana.

Il territorio ionico-etneo, appartenente all'area metropolitana di Catania, è costituito dai seguenti comuni: Aci Castello, Acireale, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Viagrande, Trecastagni, Pedara, S. Venerina, Zafferana, Milo. Sono interessati, marginalmente, dal centro gravitazionale del "Gulli e Pennisi" alcuni comuni dell'hinterland catanese: Valverde, S. Giovanni La Punta, S. Gregorio. Per questo motivo, la percentuale degli studenti pendolari incide notevolmente nel numero complessivo degli allievi.

Il collegamento tra i paesi sopra menzionati è attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane molto articolato, svolto da varie aziende.

I Comuni che gravitano maggiormente, sotto il profilo scolastico, sull'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi", fanno registrare una popolazione residente che si aggira intorno alle 170.000 unità.

Ricco e vario è il patrimonio dei beni culturali ed ambientali: siti archeologici (Terme romane), beni storico-artistici (Castello, Fortino, Mulini), edifici religiosi (Conventi, Chiese, Eremi), palazzi nobiliari e case padronali, opere d'arte, edicole votive. Per i beni ambientali sono da menzionare: alberi secolari, l'Etna, la Timpa, l'isola Lachea ed i Faraglioni, architettura rurale (*casedde*, terrazzamenti).

Dal punto di vista della realtà socio-economica, il territorio su cui insistono i nostri Licei presenta i segni di una trasformazione lenta e graduale verso la terziarizzazione e l'affermazione di nuove realtà economiche, che tendono a sostituire le fonti di ricchezza tradizionale (industria agrumicola e trasformazione dei prodotti agrumicoli *in primis*). Questa trasformazione, purtroppo, non è stata indolore, ed ha purtroppo prodotto nel territorio delle sacche di crisi che hanno sfilacciato il tessuto sociale che ha perso in coesione e omogeneità, anche se bisogna dire che i comuni di Acireale e Aci Bonaccorsi almeno hanno saputo mantenere, nel corso degli ultimi decenni, una identità socio-culturale abbastanza forte, al mantenimento della quale ha senz'altro contribuito il nostro Istituto che, grazie anche ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, ha saputo leggere le esigenze e le trasformazioni del territorio, stipulando con numerose realtà economiche, culturali, professionali e di volontariato delle convenzioni che riescono a fornire ai nostri Studenti delle chiavi di lettura immediate delle esigenze del territorio in cui essi vivono.

1.2 Presentazione Istituto

1.1 - Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria,

lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate la "Notte nazionale del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Con la Notte Nazionale del Liceo Classico la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Oltre al Liceo Classico in Acireale, è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campetti comunali per le attività sportive.

All'interno dei due Istituti sono presenti aule multimediali, laboratori di lingue, fisica e chimica, e un laboratorio di disegno. Gli alunni dei licei "Gulli e Pennisi" si sono spesso distinti in competizioni promosse nel territorio e non solo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il PECUP(Profilo Educativo Culturale e Professionale)

rappresenta l'insieme delle conoscenze (sapere) e competenze (sapere fare) che un giovane deve possedere al termine del percorso di studi, in questo caso liceale. Ovviamente, questo che potremmo definire il "portfolio" con cui ogni Studente costruisce il proprio percorso di vita, varia da liceo a liceo, pur mantenendo degli aspetti comuni.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali ” (Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). “Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciò può e deve avvenire nel rispetto di una ben precisa identità, quella del Liceo classico e del liceo scientifico, che si fonda su una tradizione culturale antica e prestigiosa, riconosciuta come elemento costitutivo dell’identità europea, ed è nello stesso tempo aperta, con consapevolezza critica, alla sperimentazione didattica e all’innovazione tecnologica.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno conseguire, pur in varia misura, le seguenti competenze nell'area metodologica, logico argomentativa e linguistico-comunicativa:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Quadro orario settimanali

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Mario Camera	DOCENTE	RELIGIONE
Zizza Annamaria	DOCENTE	ITALIANO
Borzì Salvatore	DOCENTE	LATINO
Schembra Rocco	DOCENTE	GRECO
La Mendola	DOCENTE	STORIA
La Mendola	DOCENTE	FILOSOFIA
Scalzo Alessandra	DOCENTE	INGLESE
Salvatore Catalano	DOCENTE	MATEMATICA
Salvatore Catalano	DOCENTE	FISICA
Agatina Parisi	DOCENTE	SCIENZE
Laura Sultana	DOCENTE	ST.ARTE
Danzì Marinella	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
BLANCO CARMELA	DOCENTE	CITTADINANZA E COSTITUZIONE

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
RELIGIONE CATTOLICA	CAMERA MARIO ROSARIO	CAMERA MARIO ROSARIO	CAMERA MARIO ROSARIO
MATEMATICA, FISICA	CATALANO SALVATORE	CATALANO SALVATORE	CATALANO SALVATORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE SCI-M	DANZI' MARINELLA	DANZI' MARINELLA	DANZI' MARINELLA
STORIA DELL'ARTE	FILECCIA DANIELA	FILECCIA DANIELA	SULTANA MARIA LAURA
STORIA, FILOSOFIA	MAGNASCO ENZA MARIA	MAGNASCO ENZA MARIA	LA MENDOLA GABRIELLA
SCIENZE NATURALI: BIOLOGIA, CHIMICA,SCIENZE DELLA TERRA	PARISI AGATINA	PARISI AGATINA	PARISI AGATINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	SCALZO ALESSANDRA	SCALZO ALESSANDRA	SCALZO ALESSANDRA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ZIZZA ANNAMARIA	ZIZZA ANNAMARIA	ZIZZA ANNAMARIA
LINGUA E CULTURA LATINA	SCHEMBRA ROCCO	BORZI' SALVATORE	BORZI' SALVATORE
, LINGUA E CULTURA GRECA	SCHEMBRA ROCCO	SCHEMBRA ROCCO	SCHEMBRA ROCCO

3.3 Composizione e storia della classe

Anno scolastico 2018 / 2019

Elenco alunni classe IIIC

1. Cannavò Swami, 2.Cavallaro Andrea, 3.D'Anna Egle,4.D'Urso Sebastiano,5.Girgenti Irene, 6.Guarrera Carlotta, 7.Russo Alice, 8.Santamaria Ilaria, 9.Seminara Francesca, 10.Spampinato Dario , 11.Speciale Alessandro, 12.Vasta Matilde

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 12 studenti, di cui 4 maschi e 8 femmine, ha subito una progressiva riduzione del numero di alunni fino al primo Liceo, all'inizio del quale assistiamo al trasferimento di 4 studenti in altra scuola. Superati i primi disagi emotivi, causati da tali cambiamenti, gli alunni sono riusciti ad affrontare con serietà e consapevolezza le problematiche relative al passaggio dal primo al secondo biennio.

Gli atteggiamenti dominanti sono improntati alla massima correttezza e attenzione. Durante il triennio abbiamo assistito ad un'apprezzabile crescita umana e culturale. Nel comportamento di ciascuno sono rilevabili impegno e serietà, una partecipazione ricca di validi e personali contributi nello svolgimento e nell'osservanza dei propri compiti. Le motivazioni e l'impegno sono stati differenti, permettendo ad ognuno di affrontare, e risolvere le personali problematiche relazionali e didattiche. I rapporti tra gli alunni sono stati caratterizzati talvolta da qualche divergenza, tuttavia possiamo dire che i loro rapporti personali sono sereni come pure quello con i docenti. In generale, si può dire che nel gruppo-classe sono ben individuabili fasce di livello distinte: un cospicuo numero di studenti che ha attuato un percorso durante i cinque anni improntato sulla serietà e nell'impegno costante che li vede raggiungere notevoli livelli sia sotto il profilo umano, culturale e di maturazione. Essi possono certamente ambire a proseguire gli studi presso qualunque tipo di percorso universitario e da loro ci si attende una buona, se non ottima, prestazione agli Esami di Stato; qualche alunno per i livelli di partenza non brillanti, si è attestato su un profitto discreto.

Tali studenti, di cui tuttavia si è non di rado apprezzato lo sforzo, sono stati particolarmente seguiti dal Consiglio di Classe che, nel corso di tutti e cinque gli anni ha operato con interventi personalizzati, individuali e opportunamente mirati al fine di recuperarli, di sanare le lacune pregresse e di chiarire certi fondamentali nodi concettuali delle discipline.

Il C.d.C. ha recepito integralmente e fatti propri gli obiettivi riportati nel PTOF. In particolare per la classe si puntualizzano i seguenti:

4. Obiettivi Educativi e comportamentali

Cognitivi

- Acquisizione della consapevolezza della complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà che esso rispecchia e rappresenta;
- Capacità di orientarsi nel fenomeno letteratura e riconoscerne le coordinate storiche e socio-culturali;

- Conoscenza della letteratura greco-latina in funzione della costituzione dell'identità del cittadino europeo;
- Sviluppo della capacità comparativa tra la lingua italiana e le lingue straniere moderne e classiche per scoprirne analogie e differenze;
- Acquisizione di specifiche abilità semantico-sintattiche e di terminologia appropriata sia in ambito letterario che scientifico;
- Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppo di competenze cognitive, riferite alla capacità di problematizzare, operare collegamenti, argomentare, intervenire efficacemente nei dibattiti in classe e nel dialogo educativo;
- Sviluppo della capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- Potenziamento della capacità di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- Acquisizione della consapevolezza della dimensione estetica della vita;
- Acquisizione del valore della corporeità in funzione dello sviluppo di una personalità armonica.

INDIVIDUAZIONE DELLE STRATEGIE DA ATTUARE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI

Si è favorita l'interdisciplinarietà, ove possibile, tra i docenti della classe. - Organizzazione modulare flessibile della didattica. - Collaborazione tra i docenti e gli allievi nel perseguire gli obiettivi cognitivi e formativi stabiliti nel PTOF e rispetto dei tempi, delle modalità e dei criteri di verifica e valutazione. - Coordinamento delle verifiche scritte e controllo quotidiano del lavoro svolto a casa. - Valorizzazione di una partecipazione interattiva al lavoro didattico. - Nell'assegnare i compiti a casa ogni insegnante ha cercato di tener conto dell'orario globale della classe per singolo giorno. - Favorire nell'allievo la consapevolezza che la verifica e la valutazione mirano a fargli conoscere la sua posizione rispetto agli obiettivi prefissati. - Controllo deciso e sistematico della disciplina, delle assenze, dei ritardi, delle uscite e del rispetto degli arredi e delle attrezzature scientifiche, come riportato nel Regolamento d'Istituto.

Il Consiglio di classe ha inteso adottare delle strategie comuni nello svolgimento delle attività didattiche: queste si sono basate, innanzitutto, su un approccio comunicativo che ha consentito agli allievi di interagire e di confrontare le proprie idee, rendendoli protagonisti del processo d'insegnamento-apprendimento e aiutandoli ad individuare essi stessi i concetti e le problematiche relative alle singole discipline curriculari (Apprendimento per scoperta). Il docente ha ricoperto il ruolo di guida per gli allievi che hanno potuto elaborare i contenuti appresi, approfondire le tematiche trattate e valutare le proprie capacità e competenze acquisite lungo il processo d'insegnamento-apprendimento (didattica metacognitiva).

Una metodologia basata sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione degli errori ha consentito, infine, di creare i presupposti della trasferibilità di abilità e competenze acquisite ad altri ambiti e situazioni. Le lezioni frontali sono state utili nella presentazione di alcuni argomenti ma sono state sempre supportate da attività pratiche, di tipo laboratoriale, di gruppo o individuali, per rendere più agevole l'apprendimento dei contenuti e per trasformare il semplice "sapere" in "sapere fare". La didattica modulare ha consentito inoltre di affrontare lo studio degli argomenti seguendo specifiche tematiche scelte dai docenti in un percorso che affianca l'approccio cronologico e lineare, proprio per agevolare l'acquisizione e assimilazione di concetti e contenuti nel modo più consono alla naturale capacità di apprendimento del nostro cervello. Altra caratteristica fondamentale all'interno di questo percorso didattico-formativo è l'interdisciplinarietà che ha consentito una collaborazione tra i docenti di alcune discipline per la realizzazione di alcune attività curriculari: queste hanno previsto la trattazione di tematiche interessanti sotto il profilo storico, filosofico, artistico, scientifico e linguistico e soprattutto si sono potute rivelare utili ai fini educativi e formativi.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

L'apprendimento della terminologia scientifica e dei concetti base degli argomenti svolti

(i carboidrati) ,si è basato sulla lettura e sull'ascolto di lezioni in lingua inglese.

Ciò ha consentito all'alunno di poter comprendere ed esprimere semplici concetti della disciplina studiata

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Anno scolastico 2016-2017

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
1	AGRO' MATTIA (24/01/2001)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			81
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		START UP - Il mondo delle professioni -			AGENZIA ORIZZONTI INTORNO VIAGGI DI ANDREA CARMELO QUATTROCCHI dal 16/03/2017 al 18/05/2017	8	57
					STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 17/01/2017 al 15/03/2017	21	
					STUDIO MEDICO DOTT. F. VIOLA dal 10/06/2017 al 31/08/2017	28	
TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO			I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2015 al 10/05/2017	24	24		
2	CANNAVO' SWAMI MARIA BENEDETTA (26/06/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			69
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL dal 14/09/2016 al 09/06/2017	59	59	
TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO			I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 19/04/2017	10	10		
3	CAVALLARO ANDREA GIUSEPPE (04/01/2001)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			60
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL dal 14/09/2016 al 09/06/2017	50	50	
TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO			I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 20/03/2017	10	10		
4	D'ANNA EGLE (15/11/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			83
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	61	61	
TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO			I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 17/05/2017	22	22		

5	D'URSO SEBASTIANO (15/01/2001)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			89
---	-----------------------------------	-----------------------	--	--------------------	--	--	----

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	69	69	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 04/05/2017	20	20	
6	DI MAURO GIULIA (10/05/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL			
7	FICHERA LUCIA (08/07/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL			
8	GIRGENTI IRENE (10/07/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			72
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	60	60	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 04/05/2017	12	12	
9	GUARRERA CARLOTTA (14/07/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			86
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 17/01/2017 al 15/03/2017	27	68	
				STUDIO MEDICO DOTT. F. VIOLA dal 10/06/2017 al 31/08/2017	28		
				GIANNONE S.N.C. - LAVORAZIONE PIETRA CALCAREA - dal 16/06/2017 al 16/06/2017	6		
				IL MODICANO SRL UNIPERSONALE dal 16/06/2017 al 16/06/2017	7		

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 07/03/2017 al 12/05/2017	18	18	
10	LICCIARDELLO CHIARA (15/12/2000)	BB.CC. ACCOMPAGNATORI TURISTICI dal 01/09/2016 al 31/08/2017		BASILICA SAN SEBASTIANO	20	37	96
				ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTO CAMPANILI			
				PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI AMMALATI	17		
		ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI dal 01/09/2016 al 30/06/2018		FONDAZIONE CASA DELLA DIVINA BELLEZZA		49	
				COMUNE DI ACIREALE			
				FONDAZIONE LA VERDE LA MALFA PARCO DELL'ARTE dal 01/03/2017 al 31/03/2017	11		
				FONDAZIONE CITTA' DEL FANCIULLO dal 29/03/2017 al 09/06/2017	32		
				A.S.D. ATLETICA VIRTUS ACIREALE dal 30/04/2017 al 30/04/2017	6		
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 09/03/2017 al 12/05/2017	10	10	
11	PIRAS ANTONIO (07/06/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			75
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	65	65	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 16/03/2017 al 12/05/2017	10	10	
12	ROMEO SOFIA (21/09/2000)	BB.CC. ACCOMPAGNATORI TURISTICI dal 01/09/2016 al 31/08/2017		BASILICA SAN SEBASTIANO	10	24	87
				ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTO CAMPANILI			
				PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI AMMALATI	14		
		ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI dal 01/09/2016 al 30/06/2018		FONDAZIONE CASA DELLA DIVINA BELLEZZA		51	
				COMUNE DI ACIREALE			
				FONDAZIONE LA VERDE LA MALFA PARCO DELL'ARTE dal 01/03/2017 al 31/03/2017	11		
				FONDAZIONE CITTA' DEL FANCIULLO dal 29/03/2017 al 15/06/2017	40		

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 27/04/2017	12	12	
13	RUSSO ALICE (01/09/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			70
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	52	52	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 12/05/2017	18	18	
14	SANTAMARIA ILARIA (01/06/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			84
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	66	66	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 04/05/2017	18	18	
15	SCOLARO SONIA (27/10/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL			
16	SEMINARA FRANCESCA (14/04/2001)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			78
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	64	64	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 05/04/2017	14	14	
17	SPAMPINATO DARIO (25/10/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			54
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	42	42	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 06/04/2017	12	12	
18	SPECIALE ALESSANDRO (17/10/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			66
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		TEATRO dal 01/09/2016 al 31/08/2018		BUIO IN SALA ACTING SCHOOL	54	54	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 07/03/2017 al 04/05/2017	12	12	
19	VASTA MATILDE (01/08/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			90
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 17/01/2017 al 15/03/2017	27	68	
				STUDIO MEDICO DOTT. F. VIOLA dal 10/06/2017 al 31/08/2017	28		
				GIANNONE S.N.C. - LAVORAZIONE PIETRA CALCAREA - dal 16/06/2017 al 16/06/2017	6		
				IL MODICANO SRL UNIPERSONALE dal 16/06/2017 al 16/06/2017	7		
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 07/03/2017 al 12/05/2017	22	22	
20	VIOLA ELENA (27/06/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			92
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 17/01/2017 al 15/03/2017	25	66	
				STUDIO MEDICO DOTT. F. VIOLA dal 10/06/2017 al 31/08/2017	28		
				GIANNONE S.N.C. - LAVORAZIONE PIETRA CALCAREA - dal 16/06/2017 al 16/06/2017	6		
				IL MODICANO SRL UNIPERSONALE dal 16/06/2017 al 16/06/2017	7		
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 16/05/2017	26	26	
21	VIOLA STEFANO (15/08/2001)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			77
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
				BIBLIOTECA CENTRALE DIOCESANA			
		START UP - Il mondo delle professioni -		AGENZIA ORIZZONTI INTORNO VIAGGI DI ANDREA CARMELO QUATTROCCHI dal 16/03/2017 al 18/05/2017	8	59	
			STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 17/01/2017 al 15/03/2017	23			
			STUDIO MEDICO DOTT. F. VIOLA dal 10/06/2017 al 31/08/2017	28			
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		I.C. VIGO FUCCIO LA SPINA dal 02/03/2017 al 20/04/2017	18	18	

PROSPETTO ORE SVOLTE A.S.2017/2018

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore	
1	CANNAVO' SWAMI MARIA BENEDETTA (26/06/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE		32	128	
				ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E BELLE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI dal 01/02/2018 al 31/08/2018	32			
			NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al 12/01/2018	27	27	
			START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 05/12/2017 al 10/02/2018	27	69	
					ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4		
					CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS dal 07/05/2018 al 07/05/2018	10		
				STUDIO LEGALE DI CAVALLARO ROSAMARIA dal 19/02/2018 al 18/06/2018	28			
2	CAVALLARO ANDREA GIUSEPPE (04/01/2001)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE		46	141	
				ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E BELLE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI dal 01/02/2018 al 07/07/2018	46			

		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al 12/01/2018	27	27	
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 05/12/2017 al 09/02/2018	27	68	
			ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4			
			CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS dal 07/05/2018 al 07/05/2018	10			
			STUDIO LEGALE DI CAVALLARO ROSAMARIA dal 19/02/2018 al 25/06/2018	27			
3	D'ANNA EGLE (15/11/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al	30	30	111

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
				12/01/2018			
		Operatore in pratiche biotecnologico - sanitarie		FRATENITA MISERICORDIA DI ACIREALE dal 06/02/2018 al 13/04/2018	21	21	
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 05/12/2017 al 10/02/2018	24	60	
				ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4		
				CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS dal 07/05/2018 al 07/05/2018	10		
				STUDIO LEGALE DI CAVALLARO ROSAMARIA dal 19/02/2018 al 16/04/2018	22		
4	D'URSO SEBASTIANO (15/01/2001)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			137
		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al 12/01/2018	27	27	
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 05/12/2017 al 10/02/2018	29	110	
				ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4		
				CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS dal 07/05/2018 al 07/05/2018	10		
				STUDIO LEGALE DI CAVALLARO ROSAMARIA dal 19/02/2018 al 27/06/2018	67		
5	GIRGENTI IRENE (10/07/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			82
		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al 12/01/2018	24	24	

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI dal 01/09/2016 al 30/06/2018		ART CONSULTING DI ILENIA VECCHIO dal 20/04/2018 al 21/04/2018	8	8
START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 15/12/2017 al 09/02/2018	24	65

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.	Tot. Ore
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 05/12/2017 al 09/02/2018	24	58	
				ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4		
				CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS dal 07/05/2018 al 07/05/2018	10		
				DOTT. RICCARDO FRESTA dal 21/02/2018 al 23/05/2018	20		
6	GUARRERA CARLOTTA (14/07/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE		43	99
				ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E BELLE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI dal 01/02/2018 al 10/08/2018	43		
		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al 12/01/2018	27	27	
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. FEMINO' ANTONINO dal 19/01/2018 al 11/05/2018	10	14	
				ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4		
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		ASSOCIAZIONE MADONNA DELLA TENDA DI CRISTO dal 01/09/2017 al 31/08/2018	15	15	
7	LICCIARDELLO CHIARA (15/12/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			99
		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al 12/01/2018	27	27	
		Operatore in pratiche biotecnologico - sanitarie		FRATENITA MISERICORDIA DI ACIREALE dal 30/01/2018 al 13/04/2018	27	27	
		ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI dal 01/09/2016 al 30/06/2018		FONDAZIONE CITTA' DEL FANCIULLO dal 06/12/2017 al 03/04/2018	30	41	
				A.S.D. ATLETICA VIRTUS ACIREALE dal 04/02/2018 al 04/02/2018	5		

			ART CONSULTING DI ILENIA VECCHIO dal 06/10/2017 al 07/10/2017	6	
--	--	--	---	---	--

				ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4		
				CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS dal 07/05/2018 al 07/05/2018	10		
				STUDIO LEGALE DI CAVALLARO ROSAMARIA dal 20/02/2018 al 11/09/2018	27		
11	SPAMPINATO DARIO (25/10/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE		47	140
				ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E BELLE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI dal 16/02/2018 al 17/07/2018	47		
		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 05/12/2017 al 12/01/2018	27	27	
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. ANTONINO GALASSO dal 05/12/2017 al 10/02/2018	24	66	
				ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4		
				CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS dal 07/05/2018 al 07/05/2018	10		
				STUDIO LEGALE DI CAVALLARO ROSAMARIA dal 19/02/2018 al 02/07/2018	28		
12	SPECIALE ALESSANDRO (17/10/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE			40
				COMUNE DI ACI BONACCORSI			

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.
		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 27/10/2017 al 12/01/2018	30	30
		ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EVENTI dal 01/09/2016 al 30/06/2018		ART CONSULTING DI ILENIA VECCHIO dal 02/03/2018 al 21/04/2018	6	6
		START UP - Il mondo delle professioni -		ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4	4
13	VASTA MATILDE (01/08/2000)	BIBLIOTECA ED ARCHIVI		COMUNE DI ACIREALE		35
				ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE E BELLE ARTI DEGLI ZELANTI E DEI DAFNICI dal 01/02/2018 al 07/08/2018	35	
		NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 12/12/2017 al 12/01/2018	25	25
		START UP - Il mondo delle professioni -		STUDIO LEGALE AVV. FEMINO' ANTONINO dal 19/01/2018 al 11/05/2018	12	16
				ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA dal 24/01/2018 al 24/01/2018	4	
		TUTORAGGIO E SOSTEGNO DIDATTICO		ASSOCIAZIONE MADONNA DELLA TENDA DI CRISTO dal 01/09/2017 al 31/08/2018	13	13

PROSPETTO ORE SVOLTE

Anno Scolastico: 2018/2019

Classe: 3C LICEO CLASSICO LICEO CLASSICO (LI01)

Pr.	Alunno	Percorso	Ore in Aula	Struttura	Ore	Tot. Ore Perc.
1	CANNAVO' SWAMI MARIA BENEDETTA (26/06/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15
2	CAVALLARO ANDREA GIUSEPPE (04/01/2001)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15
3	D'ANNA EGLE (15/11/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15

4	GIRGENTI IRENE (10/07/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15
5	GUARRERA CARLOTTA (14/07/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15
6	RUSSO ALICE (01/09/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15
7	SANTAMARIA ILARIA (01/06/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 07/01/2019 al 11/01/2019	15	15
8	SEMINARA FRANCESCA (14/04/2001)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15
9	SPAMPINATO DARIO (25/10/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15
10	VASTA MATILDE (01/08/2000)	NOTTE NAZIONALE		I.I.S. GULLI E PENNISI dal 03/01/2019 al 11/01/2019	15	15

Totale numero di ore svolte nel triennio

NOME ALUNNI	A.S.L TERZO ANNO	A.S.L. QUARTO ANNO	A.S.L. QUINTO ANNO	TOTALE
1. Cannavò Swami	69	128	15	212
2. Cavallaro Andrea	60	141	15	216
3. D'Anna Egle	83	111	15	209
4. D'Urso Sebastiano	89	137		226
5. Girenti Irene	72	82	15	169
6. Guarrera Carlotta	86	99	15	200
7. Russo Alice	70	134	15	219
8. Santamaria Ilaria	84	100	15	199
9. Seminara Francesca	78	131	15	224
10. Spampinato Dario	54	140	15	209
11. Speciale Alessandro	66	40		106
12. Vasta Matilde	90	89	15	194

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

AULA	LABORATORIO DI SCIENZE
BIBLIOTECA	LABORATORIO di INFORMATICA E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI
POSTAZIONI MULTIMEDIALI	INTERNET
LABORATORIO DI FISICA	AUDIOVISIVI
PALESTRA E ATTREZZATURE SPORTIVE	

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

PRIMO LICEO

STUDENTE/SSA	
Cannavò Swami	I.R.C, Notte Nazionale,
Cavallaro Andrea	I.R.C., Notte Nazionale
D'Anna Egle	I.R.C., Notte Nazionale
D'Urso Sebastiano	IR.C., Notte Nazionale
Girgenti Irene	I.R.C., Notte Nazionale
Guarrera Carlotta	I.R.C., Notte Nazionale, corso di Lingua Inglese
Licciardello Chiara	I.R.C, Notte Nazionale ,corso di lingua, attività sportiva agonistica
Russo Alice	I .R.C.,NOTTE NAZIONALE, CORSO DI LINGUA
Santamaria Ilaria	I.R.C., NOTTE NAZIONALE
Seminara Francesca	I.R.C. NOTTE NAZIONALE, CORSO DI LINGUA INGLESE
Spampinato Dario	I.R.C., NOTTE NAZIONALE,CORSO DI LINGUE
Speciale Alessandro	I.R.C
Vasta Matilde	I.R.C., NOTTE NAZIONALE, CORSO DI LINGUE

Secondo liceo

CLASSE IIC	IRC (insegnamento religione cattolica)	PON	POF	Attività esterne
NOME ALUNNA/O	<p>Giudizio ottimo > punteggio 0,30 distinto > punteggio 0,20</p>	<p>Punteggio > 0,40 pur con certificazione di più corsi</p>	<p>Punteggio > 0,30 pur con certificazione di più corsi</p>	<p>Punteggio > 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi</p>
1. Cannavò Swami	Notte nazionale			
2. Cavallaro Andrea	Notte nazionale			
3. D'Anna Egle	Notte nazionale			
4. D'Urso Sebastiano	Notte nazionale			
5. Girgenti Irene	Notte nazionale			
6. Guarrera Carlotta	Notte nazionale			CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2
7. Licciardello Chiara	Notte nazionale			ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA (TENNIS) CORSO DI LINGUA IGLESE: RED BUS ENGLISH SCHOOL, CAMBRIDGE LIVELLO ADVANCED
8. Russo Alice	Notte nazionale			CERTIFICAZIONE LIVELLO b2
9. Santamaria Ilaria	Notte nazionale			ANIMATRICE PER BAMBINI FINO A 12 ANNI
10. Seminara Francesca	Notte nazionale			CORSO DI LINGUA

				INGLESE LIVELLO C1 (64 ORE)
11.Spampinato Dario	Notte nazionale			
12. Speciale Alessandro	Notte nazionale			
13.Vasta Matilde	Notte nazionale			Corso inglese livello B2
14.				
15.				
16.				
17.				
18.				
19.				
20.				

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Azioni didattiche specifiche

Recupero	Potenziamento
Le attività di recupero sono state organizzate nelle forme e nei modi stabilite dalla commissione POF, deliberato in sede di Collegio dei Docenti. ponendo particolare attenzione alla rilevazione delle carenze emerse nel corso di studi	Per le attività di potenziamento si è fatto riferimento a quanto previsto da Piano dell'offerta formativa.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Il percorso di cittadinanza e costituzione pone al centro dei propri contenuti :

l'identità della persona;

la sua educazione culturale e giuridica;

la sua azione civica e sociale.

Le finalità principali sono rivolte a favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti valorizzando la promozione della persona e potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.

La Costituzione della Repubblica rappresenta un nucleo essenziale del percorso di Cittadinanza.

Attività svolta in classe in presenza con i docenti di Storia nell'anno in corso:

1.L'ordinamento giuridico, la forma di Stato e di Governo;

2.diritto soggettivo ed oggettivo;

3. le fonti del diritto (fonti di produzione e fonti do cognizione);

4. la scala gerarchica delle fonti di produzione, rapporto di sovra-ordinazione e sotto-ordinazione tra le fonti(i regolamenti Ue, le direttive e le circolari europee);

5. La Costituzione (struttura e caratteristiche) origine storica e rapporto con lo Statuto Albertino;

6. i principi fondamentali (lettura e commento);

7.cenni sulla formazione delle leggi (iter ordinario);

8.cenni su Decreti legislativi e decreti legge;

9.i regolamenti e la P. A

10.i principi della P.A., concetto di amministrazione trasparente, accesso agli atti, accesso civico e generalizzato;

11.Cenni sulla legge 241/90 (procedimento amministrativo in generale)

12.usi e consuetudine(elemento oggettivo e elemento soggettivo);

13.la tripartizione dei poteri, concetto di democrazia e maggioranza assoluta e qualificata.

Eventi di legalità:

-manifestazione contro le mafie per la tutela della legalità;

Seminari/eventi:

art 32 cost“ la Tutela costituzionale della salute”;

art 21 cost Libertà di manifestazione del pensiero;

15 Marzo “ Giornata della trasparenza”

Attività svolta nel secondo biennio:

1.cenni sui diritti umani e la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;

2. visione di film sui diritti umani;
3. incontro con Amnesty international sui diritti umani e la violenza sulle donne, in particolare, discussione/dibattito sulla triste problematica delle spose bambine;

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Seminari sull'opera di Pier Paolo Pasolini con visione e dibattito di film ("Teorema" e "Comizi d'amore"): al termine incontro con la cugina del grande intellettuale, Graziella Chiarocci;
- Progetto sul Sessantotto nel quadro della manifestazione denominata "Giornata nazionale della letteratura".

Visita Guidata Catania Sotterranea Tra Storia e Natura

Progetto Classics Revolution, organizzato dall'Università di Messina, con la produzione di una relazione nel convegno, sul confronto fra varie traduzioni di un passo dell'Elena di Euripide nel convegno

Educazione alla Salute:

- educazione alla corretta alimentazione ed agli stili di comportamento alimentare;
- educazione alla affettività, sessualità, genitorialità, procreazione responsabile;
- attivazione del Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.),

6.4 Percorsi interdisciplinari

Sono stati svolti dei percorsi interdisciplinari, concordati con la docente di Letteratura Inglese. Questi gli argomenti trattati:

- L'aderenza al vero (Verga e Dickens)
- L'esteta (Wilde e D'Annunzio)
- L'inetto (D'Annunzio, Svevo, Pirandello e Joyce)
- La figura di Amalia in "Senilità" di Svevo e quella di Eveline in "The Dubliners" di Joyce
- Il correlativo oggettivo in Montale ed Eliot

- L'esaltazione della guerra in D'Annunzio e Marinetti e la condanna della stessa negli War Poets.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

PARTECIPAZIONE AI CORSI PON ATTIVATI DALLA SCUOLA	VISITE GUIDATE
GARE DISCIPLINARI: CERTAMEN OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, DELLA FISICA E DELLA CHIMICA	INIZIATIVE DI SOLIDARIETA'
ATTIVITA' SPORTIVE	RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Secondo liceo : orientamento con il quadrvio

Terzo liceo: salone di orientamento alle ciminiere di Catania,

open day alla Facoltà di Lettere

incontro con le forze dell'ordine

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

LETTERATURA ITALIANA

<p>Competenze raggiunte</p>	<p>Gli alunni, al termine del percorso triennale, hanno raggiunto le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conseguimento di un metodo di studio personale ed autonomo; 2) Conoscenza del contesto storico- culturale e strutturazione concettuale e temporale del movimento di riferimento; 3) Conoscenza degli elementi fondamentali del percorso letterario dei principali autori trattati e capacità di saper distinguere le declinazioni individuali della tematica in esame; 4) Capacità di individuare e comprendere le varianti all'interno di ogni specifico movimento per coglierne la complessità e le contaminazioni reciproche; 5) Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari relativamente alle tematiche in oggetto; 6) Capacità di saper applicare a qualsiasi autore, anche non trattato, gli strumenti di analisi testuale acquisiti. 7) Saper cogliere la forza generativa di miti,temi,modelli,archetipi e topoi nelle produzioni letterarie
------------------------------------	---

<p>Contenuti trattati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo: caratteri generali - Giovanni Berchet: dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo</i>: - La poesia popolare - M. me De Stael - Sull'utilità e la maniera delle traduzioni - Alessandro Manzoni - La vita - Prima delle conversione: le opere classicistiche - Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura - Gli Inni sacri
----------------------------------	--

- La lirica patriottica e civile
- Le tragedie
- Incontro con le opere: il *Fermo e Lucia* e *I Promessi Sposi*

Dalla **Lettera sul Romanticismo**

- L'utile, il vero, l'interessante

dalle **Odi civili e patriottiche**

- *Il 5 maggio*

dagli **Inni sacri**

- *La Pentecoste*

Conoscenza de **I Promessi Sposi**

Confronto tra due passi de **I Promessi Sposi** e **Fermo e Lucia**

- Un sopruso feudale
- La vergine e il seduttore

Giacomo Leopardi

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del "vago e indefinito"
- Leopardi e il Romanticismo
- *I Canti*: le canzoni, i *Piccoli e i Grandi Idilli*, il ciclo di *Aspasia*, *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso
- *Le Operette morali*

dallo "Zibaldone"

- La doppia vista
- La teoria del suono

dai *Canti*:

- L'infinito
- Alla luna
- La sera del dì di festa
- Il sabato del villaggio
- A Silvia
- A se stesso

da **La ginestra** (vv. 1-86)

dalle *Operette morali*

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di Tristano e di un amico

La Scapigliatura: caratteri generali

I.U. Tarchetti: Fosca (trama e temi)

Il Naturalismo: caratteri generali

J. ed E. De Goncourt: prefazione a **Germinie Lacerteux**

Il Verismo: caratteri generali

Giovanni Verga

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*
- *Il ciclo dei vinti*
- *Le Novelle rusticane*
- *Mastro don Gesualdo*

Da **Eva**: prefazione

da *Vita dei campi*:

- Fantasticherie
- Rosso Malpelo
- La Lupa

- "*La fiumana del progresso*"

da *I Malavoglia*

- I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
- La conclusione del romanzo

Da *Mastro don Gesualdo*

- La morte di Mastro don Gesualdo

Il Decadentismo: caratteri generali

C. Baudelaire:

- L'albatro
- Corrispondenze

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi del superuomo
- Le *Laudi*

da *Il piacere*

- Ritratto allo specchio

da *Le vergini delle rocce*

- Il programma del superuomo

dalle *Laudi*

- La sera fiesolana
- Il vento scrive
- Nella belletta

- La pioggia nel pineto
- Meriggio

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- I temi della poetica pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche: *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*

da *Myricae*

- Arano
- X agosto
- L'assiuolo
- Novembre
- La via ferrata
- Arano
- I puffini dell'Adriatico

dai *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno
- *La grande proletaria si è mossa*

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

Guido Gozzano: *La signorina Felicita* (passi scelti)

Il Futurismo:

F.T. Marinetti:

- Manifesto del Futurismo
- Manifesto tecnico delle letterature futurista

Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*

da *Una vita*

- Le ali del gabbiano

da *Senilità*

- La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno: lettura completa del romanzo

Luigi Pirandello

	<ul style="list-style-type: none"> - La vita - La visione del mondo - La poetica - Le novelle - I romanzi - Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco” - Il “teatro nel teatro” - I miti: <i>I giganti della montagna</i> <p>da <i>Novelle per un anno</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato - Ciaula scopre la Luna <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - “Lo strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessun nome <p>Da <i>Così è (se vi pare)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Atto III - <i>L'uomo dal fiore in bocca</i> <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - <i>Ossi di seppia</i> - Il “secondo” Montale: <i>Le occasioni</i> - Il “terzo” Montale: <i>La bufera e altro</i> - L'ultimo Montale <p>da <i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non chiederci la parola - Meriggiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere - Cigola la carrucola del pozzo <p>da <i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La casa dei doganieri - Nuove stanze - Non recidere, forbice, quel volto <p>Divina Commedia</p> <p>Lettura, parafrasi ed analisi del testo del Paradiso</p> <p>Canti: I, III, XI, XVII (prima parte), XXXIII (la visione di Dio)</p>
Abilità:	Gli alunni, al termine del percorso triennale, hanno conseguito le

	<p>seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di produrre testi che rispettano le regole grammaticali della lingua italiana, padroneggiandone i diversi registri linguistici; - capacità di produrre testi scritti di varia natura adeguandosi alle regole da seguire (saggio breve, analisi del testo, tema argomentativo e riflessione critica) - capacità di adeguarsi alle istanze che la scuola moderna prescrive, adattandosi con flessibilità anche ai cambiamenti testuali che la Riforma degli Esami di Stato ha imposto; - saper esporre con padronanza linguistica e in maniera personale i contenuti, senza ripetizioni e stereotipi;
<p><u>Metodologie:</u></p>	<p>La docente ha utilizzato la metodologia <i>ex cathedra</i> per l'erogazione dei contenuti, affiancandola alla discussione partecipata, utile per stimolare ulteriormente gli alunni all'apprendimento e all'analisi critica dei contenuti trattati.</p> <p>Quando opportuno, si sono effettuate brevi soste didattiche finalizzate al consolidamento delle conoscenze e alle esercitazioni di analisi del testo e di riflessione critica. A tale strategia si è affiancata la visione di film o documentari di alto spessore culturale intesi al rafforzamento e/o consolidamento delle conoscenze apprese e alla crescita valoriale e personale dell'alunno.</p>
<p><u>Criteri di valutazione:</u></p>	<p>Le prove scritte, in numero congruo, sono state di varia tipologia: analisi del testo (tip.A), saggio breve (tip. Ex B), tema argomentativo (tip. B), questionario a risposta aperta, riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità (tip. C). Quanto alle verifiche orali, esse si sono svolte in forma di interrogazione tradizionale sui contenuti trattati (letteratura, testi analizzati, canti del Paradiso selezionati, parafrasati e commentati) e di discussione partecipata, al fine di sondare nella maniera più completa le conoscenze e competenze padroneggiate dall'alunno. Sono stati valutati anche interventi dal banco ed osservazioni critiche sugli argomenti in oggetto.</p> <p>Per la valutazione delle prove scritte la docente ha tenuto conto dell'aderenza alla traccia, della completezza delle informazioni in esse contenute, della capacità di effettuare collegamenti, di approfondire criticamente, di elaborare evitando gli stereotipi, di redigere in maniera corretta ed utilizzando il lessico adeguato al testo da produrre.</p> <p>Le prove scritte sono state valutate secondo i criteri delle griglie concordate in sede dipartimentale, successivamente modificate a seguito della riforma degli Esami di Stato (si allega copia delle griglie</p>

	<p>relative alle tipp. A, B e C);</p> <p>Per la valutazione delle prove orali docente ha valutato anche la quantità e qualità di conoscenze palesate, la coerenza espositiva, la capacità di effettuare collegamenti intertestuali e interdisciplinari, di elaborare personalmente i contenuti e di approfondirli criticamente. Le prove orali sono state valutate attenendosi alla griglia di valutazione del dipartimento di Italianistica.</p>
<p>Testi e materiali/ Strumenti adottati:</p>	<p>Il materiale didattico adottato ha previsto l'utilizzo, oltre che dei manuali in uso, anche di fotocopie fornite dalla docente, sia di approfondimento che di ulteriore esplicazione dei contenuti. Si è utilizzata la LIM per la visualizzazione di documentari, CD e DVD di notevole importanza culturale e per la ricerca di materiale utile alla didattica.</p> <p>I testi adottati sono stati i seguenti:</p> <p>LETTERATURA:</p> <p>Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: Il piacere dei testi (ed. Paravia)- voll. 4-5-6</p> <p>DIVINA COMMEDIA:</p> <p>Dante Alighieri: la Divina Commedia (a cura di G. Tornotti): Il Paradiso- ed. B. Mondadori</p>

Relazione Finale

Disciplina STORIA DELL'ARTE

(competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Competenze disciplinari raggiunte quasi tutta la classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere il testo iconico in modo da poterlo apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una <i>terminologia</i> ed una <i>sintassi descrittiva</i> appropriate; • Avere acquisito confidenza con i <i>linguaggi espressivi specifici</i> di base e essere in grado di riconoscere i <i>valori formali</i> non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la <i>lettura formale, iconografica, allegorica e simbolica</i>; • Saper collocare un'opera d'arte nel <i>contesto storico-culturale e geografico</i> in cui si esprime e delineare tale quadro nei suoi aspetti più significativi.
---	--

- Leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione operando confronti e cogliendo l'evoluzione dei fenomeni artistici.
- Saper fare confronti e creare relazioni con temi e argomenti comuni ad altre discipline, utilizzando i contenuti in possesso dagli allievi.
- Riconoscere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale e ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile per la salvaguardia, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI</p> <p>TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Michelangelo. La Pietà; il David; Tondo Doni; Sagrestia Nuova di San Lorenzo; Biblioteca Laurenziana; Piazza del Campidoglio. Raffaello. Le Stanze Vaticane; La Trasfigurazione.</p> <p>La Maniera veneta. Giorgione: La Tempesta; La Venere dormiente. Tiziano: Concerto campestre; Amor sacro e Amor profano; Venere di Urbino; Pala Pesaro; l'Assunta. I ritratti. Tintoretto: La Crocifissione; Ultima Cena. Veronese: Cena in Casa Levi. Palladio. Villa La Rotonda; Chiesa di San Giorgio Maggiore.</p> <p>Il Manierismo. Pontormo: Trasporto di Cristo. Rosso Fiorentino: Deposizione.</p> <p>Il Barocco: contesto storico-culturale. Tendenze e caratteristiche principali del Barocco europeo. La linea barocca, naturalista e classicista Caravaggio: Canestra di frutta; Crocefissione di San Pietro; Vocazione di San Matteo; Morte della Vergine; opere dell'ultimo periodo. La Chiesa del Gesù a Roma del Vignola. Bernini. Apollo e Dafne; Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di San Pietro. Borromini. Sant'Ivo alla Sapienza; San Carlo alle Quattro Fontane; Galleria di Palazzo Spada. La grande decorazione barocca: Pietro da Cortona; Andrea Pozzo; Giovan Battista Gaulli detto il Baciccio. Arte e scienza nel '600. Rubens. Velazquez: Las meninas. Rembrandt: Lezione di anatomia del dottor Tulp; Ronda di notte.</p>
--	--

Vermeer.

Tardo Barocco e Rococò. G.B. Tiepolo.
Il vedutismo: Gaspar van Wittel e Canaletto.

Il Neoclassicismo.

Winckelmann e Mengs. Caratteristiche principali dell'architettura.
Le fasi del Neoclassicismo. Il museo moderno.

J. L. David: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; I littori restituiscono a Bruto il corpo dei figli.

Canova: Paolina Borghese; Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Monumento funebre Maria Cristina d'Austria.

Principi dell'architettura e dell'urbanistica neoclassiche.

Il protoromanticismo.

Ingres: La grande odalisca.

Goya: Il sonno della ragione genera mostri; 3 maggio 1808.

Il Romanticismo. Constable e Turner. Friedrich.

La teoria dei colori di Goethe.

Géricault. Delacroix.

Hayez: Il bacio; La congiura dei Lampugnani.

I Preraffaelliti.

Il Realismo francese. La Scuola di Barbizon.

Gustave Courbet.

I Macchiaioli.

Parigi e il Piano di Haussmann.

Impressionismo. Manet. Monet. Renoir. Degas.

Medardo Rosso. Auguste Rodin.

Postimpressionismo.

Pointillisme: Seurat e Signac.

Cézanne. La casa dell'impiccato. Le nature morte e i ritratti. I giocatori di carte. Il ciclo de La Montagna Sainte-Victoire. Il ciclo de Le Bagnanti. Gauguin: Cristo giallo; La visione dopo il sermone; la Orana Maria; Ahaoefei?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Van Gogh: Mangiatori di patate; Autoritratti; La camera da letto; Notte stellata; Campo di grano con corvi.

Da trattare dopo il 15 maggio:

Espressionismo: Matisse, La gioia di vivere, La danza; Kirchner: Cinque donne nella strada; Nolde, Sole tropicale; Franz Marc, Piccoli cavalli blu.

	<p>Competenze: Comprendere l'Espressionismo come una tendenza artistica eterogenea, basata sulla comune interpretazione dell'arte come forma di espressione della soggettività e della dimensione interiore dell'individuo attraverso: la centralità del soggetto, l'uso antinaturalistico ed espressivo del colore e la distorsione dei tratti figurativi e della prospettiva.</p> <p>Astrattismo (Kandinskij). Competenze: Comprendere nella produzione dell'Astrattismo la ricerca di un'arte svincolata da intenti descrittivi, libera dalla connessione con il dato oggettivo. In particolare, individuare nell'arte di Kandinskij, la coniugazione tra aspetti spiritualistici ed esigenza di un codice figurativo dotato di regole e di una precisa sintassi.</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Relativamente agli argomenti proposti, nella maggioranza dei casi e con risultati diversificati, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in Michelangelo la forza rivoluzionaria e la complessità delle invenzioni che spingono la forma al limite della possibilità di rappresentazione in pittura, scultura e architettura, anche attraverso la forza della tensione degli opposti e il ribaltamento delle regole sintattiche, riuscendo a donare alla figura umana così come alle strutture, e un dinamismo e una potenza plastica ancora mai viste. Comprendere religiosità e spiritualità presenti nell'artista anche attraverso la poetica del non-finito. • Comprendere lo straordinario equilibrio delle creazioni di Raffaello e la sua capacità di ricreare in un linguaggio originale apporti della cultura figurativa classica e contemporanea, affrontando generi e temi diversi con la stessa felice misura. • Comprendere il rapporto tra uomo e natura, la nuova concezione dello spazio e del colore nella Maniera veneta. • Individuare gli elementi innovativi nella pittura di Giorgione: le iconografie inconsuete e i caratteri della sua ricerca sulla pittura tonale; i riferimenti eruditi e la ricchezza di significati presenti nelle sue opere e il ruolo della colta committenza veneziana. • Riconoscere le innovazioni di Tiziano nella "costruzione" delle immagini delle pale di altare, la capacità di armonizzare naturalismo, solennità ed emozioni, di interpretare al meglio il lato sensuale del Tardo Rinascimento, la dissoluzione della forma ottenuta con l'uso della linea di contorno sfrangiata e del colore pastoso applicato anche con le dita. • Riconoscere la capacità di Tiziano, analizzando l'aspetto fisico della persona ritratta, di interpretarne il significato interiore e renderlo visibile mediante il proprio linguaggio pittorico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle opere della maturità di Tintoretto il forte carattere drammatico della narrazione, la scenografia teatrale, il carattere degli effetti luministici, le posizioni insolite dei personaggi che acquisiscono dinamismo e potenza plastica, lavasta immaginazione compositiva, la relazione tra le sue scelte figurative e il misticismo sofferto della sua epoca. • Cogliere nell'opera di Veronese una diversa coniugazione del Manierismo veneto: centralità del disegno, fusione tra pittura e illusione architettonica, uso di colori vivaci e netti. • Individuare il rapporto di Andrea Palladio con il classicismo (centralità, simmetria, modularità) e quello tra natura e architettura. • Comprendere la portata storica della Riforma protestante e della Controriforma cattolica, approfondendo la ricaduta sull'immaginario, sulla cultura artistica barocca e riconoscendo il nuovo ruolo dell'arte in ambito cattolico come strumento didattico, propagandistico e celebrativo. • Comprendere le relazioni tra eventi storici e fenomeni culturali e artistici che interessano l'Italia e il resto dell'Europa nel Seicento, con particolare riferimento alla crisi demografica, economica e sociale, all'assolutismo, al colonialismo, alle lotte di potere tra Stati, alle tensioni religiose e al crescere dell'intolleranza, alle scoperte scientifiche e tecnologiche. • Comprendere i rapporti e i conflitti tra arte, fede e scienza nella cultura del XVI e XVII secolo. • Riconoscere e discutere in termini critici le innovazioni e le tendenze in campo artistico nell'Età della Controriforma: l'aderenza al dogma, l'interesse per il quotidiano e le premesse alla pittura di genere, la dialettica tra naturalismo e ideale classico nella fase di superamento del Manierismo (i Carracci, Caravaggio). • Individuare i caratteri dell'estetica barocca attraverso l'opera scultorea di Bernini. • Cogliere le rivoluzionarie novità negli spazi progettati da Borromini, nati dall'osservazione del mondo naturale e da uno studio sistematico di geometrie complesse, sapendo individuare nella sua progettazione il concetto di "organismo" architettonico e il legame tra arte e scienza. • Riconoscere i caratteri e le peculiarità stilistiche ed espressive della grande pittura del Seicento europeo, nelle sue declinazioni in Spagna, Fiandre e Olanda. In particolare, comprendere le relazioni tra società olandese, condizioni politico-economiche, atteggiamento verso la realtà e pittura. • Riconoscere: la bellezza enigmatica e il raffinato gioco intellettuale dell'opera di Velazquez; la grande sensibilità scenografica con cui Rubens rielabora le suggestioni
--	---

rinascimentali, in opere piene di figure in movimento inserite in scene gioiose o solenni; il ruolo dei dettagli illuminati dalla luce, il carattere dell'indagine psicologica sui personaggi, la celebrazione delle "gilde", nelle opere di **Rembrandt**; la poetica degli "interni" e il profondo rapporto tra cultura scientifica e società nell'opera di **Vermeer**.

- Comprendere il ruolo centrale delle grandi corti monarchiche europee.
- Comprendere la continuità stilistica tra arte barocca e arte rococò, intesa quest'ultima come espansione internazionale di un forte gusto decorativo, spesso privo di monumentalità e magniloquenza.
- Riconoscere nei luminosi ed eleganti cicli decorativi di **Tiepolo** gli ultimi esiti della stagione Rococò nella sua dimensione europea, individuando la pregnanza del nuovo concetto di bellezza legato ai concetti di grazia, sinuosità, luminosità chiara e diffusa.
- Capire le trasformazioni della cultura europea e del gusto dei committenti legate alla nascita di nuovi generi nella pittura.
- Comprendere come l'uso della camera ottica permetta a **Canaletto** di realizzare vedute che rendono la realtà e la totalità dello spazio urbano.

- Contestualizzare il fenomeno neoclassico rispetto alle vicende storico-culturali che lo accompagnano, in particolare all'Illuminismo, all'Età Napoleonica, alla Restaurazione e alla Rivoluzione Industriale.
- Individuare le linee essenziali del **Neoclassicismo**, focalizzando l'attenzione su alcuni principi significativi: la reazione al gusto barocco e rococò, la riscoperta dell'antichità classica, la poetica e le fasi del Neoclassicismo.
- Riconoscere l'importanza del contributo di **Winckelmann** nel definire i canoni del gusto neoclassico.
- Comprendere l'importanza del momento storico per la nascita del concetto di **museo moderno**.
- Riconoscere il ruolo centrale di Roma e delle sue antichità nella definizione dell'estetica neoclassica.
- Comprendere l'originale interpretazione dell'antico di **Canova**, nel riuscire a fondere con armonia sia il realismo sia il classicismo, nonché il metodo di lavoro e la tecnica per raggiungere la perfezione dei maestri del passato. Comprendere la relazione arte-poesia nel monumento funebre di Canova.
- Individuare in **David** una visione etica nella rappresentazione della storia romana. Comprendere come egli sia stato, senza soluzione di continuità, il rappresentante di momenti diversi della storia di Francia.

- Riconoscere i principi dell'architettura e dell'urbanistica neoclassiche alla luce delle nuove esigenze simboliche e ai nascenti bisogni della moderna società urbana.
- Comprendere il passaggio, non sempre lineare, tra Neoclassicismo e Romanticismo, e i momenti di convivenza tra le due tendenze.
- Riconoscere la visione personalissima nella pittura di **Goya**, che approda a un linguaggio visionario ed espressionista.
- Essere consapevoli che **Ingres** è l'artista che porta lo spirito del neoclassicismo oltre i confini del suo tempo, interpretando anche i temi più romantici in chiave classica, creando un linguaggio ideale ispirato soprattutto al Rinascimento italiano.
- Contestualizzare il fenomeno romantico rispetto alle vicende storico-culturali dell'Ottocento in Italia e in Europa, con particolare riferimento alla Restaurazione, ai Risorgimenti nazionali, alla Rivoluzione Industriale e al rapporto tra borghesia e la nascente classe operaia.
- Individuare le linee essenziali del **Romanticismo**, focalizzando l'attenzione su alcuni principi significativi: il rapporto tra uomo e natura e tra uomo e storia; aspirazione all'infinito e al sublime; concezione dell'arte come esperienza individuale e soggettiva; figura dell'artista come "genio"; ispirazione al Medioevo e attenzione alla realtà contemporanea; studi sul colore e sulla percezione; il tema dell'esotico e del viaggio.
- Cogliere il rapporto tra pittura e storia nei pittori romantici francesi.
- Comprendere l'importanza dei Salons come momento fondamentale di rinnovamento del mercato dell'arte rapportato alla crescita sociale della borghesia imprenditoriale.
- Cogliere nella pittura di paesaggio il significato dei termini "pittoresco" e "sublime".
- Individuare nella pittura di **Constable** il ruolo fondamentale dell'osservazione del vero e riconoscere il suo rapporto con il Realismo e con l'Impressionismo.
- Riconoscere i caratteri del Sublime di Kant nelle opere di **Turner**, per il quale l'arte è un'esperienza totale che coinvolge il corpo e i sensi in un rapporto intimo con la natura. Comprendere il ruolo che i suoi studi sui rapporti fra i colori e la luce naturale, in modo da fermare sulla tela l'aspetto e il carattere di una scena o di un panorama come egli li percepisce attraverso la densità dell'atmosfera e della luce, costituirà un riferimento essenziale per le successive elaborazioni dell'Impressionismo.
- Saper cogliere i caratteri della pittura di **Friedrich** nel rapporto uomo-natura: paesaggi solenni, dimensioni e posture delle

	<p>figure. Riflettere sui rapporti tra la pittura di paesaggio di Friedrich e la filosofia della natura di Schelling.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, nelle opere di Géricault, la fusione, realizzata con romantica intensità drammatica, tra gusto compositivo classico e dinamica rappresentazione della realtà, l'antiretorica e la rappresentazione della vita sentita come sofferenza e dolore e anche come tensione all'eroico e al mitico. • Comprendere il ruolo degli eventi storici contemporanei nelle opere di Delacroix. Riflettere sull'uso del colore nella sua pittura. • Cogliere il ruolo della storia nella pittura di Hayez. Riconoscere in questa, possibili suggestioni di Manzoni (la potenza visiva del romanzo) e del melodramma di Verdi (costruzione di scene corali dal forte impatto teatrale). • Comprendere i principi e le ragioni della riscoperta del Gotico in Inghilterra, Francia e Italia. • Individuare, nello specifico, le problematiche del restauro, con particolare riferimento a quello conservativo di E. Viollet-Le-Duc e a quello storico di L. Beltrami. • Riflettere sul ruolo delle ricerche e realizzazioni di W. Morris (Arts and Crafts) nel campo del design. <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il contesto storico e culturale italiano ed europeo dell'Ottocento, con particolare riferimento alla Rivoluzione Industriale, allo sviluppo di borghesia e proletariato, al Positivismo e agli sviluppi delle scienze. • Individuare i principi ispiratori e i caratteri dell'arte del Realismo, in particolare l'adesione al vero, l'arte come impegno, l'attenzione agli umili e alla quotidianità, il rapporto con la fotografia. • Comprendere il ruolo innovativo all'interno della pittura di paesaggio della Scuola di Barbizon, il rapporto tra questa e l'arte di Constable e la sua influenza sull'Impressionismo. • Comprendere il ruolo innovativo nei contenuti e nel linguaggio della pittura di Courbet e degli altri pittori del Realismo francese e il loro rapporto conflittuale col potere politico. • Riconoscere la modernità e gli elementi di innovazione nella pittura dei Macchiaioli. <ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'origine, la poetica e i tratti essenziali dell'Impressionismo, contestualizzando il movimento rispetto alla realtà socio-culturale del secondo Ottocento in Francia. • Comprendere il ruolo delle Esposizioni Universali e i processi di trasformazione della città ottocentesca attraverso il caso esemplare di intervento urbanistico a Parigi ad opera di Haussmann, in relazione alle innovazioni tecnologiche e ai bisogni della modernità.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le linee essenziali dell'Impressionismo, focalizzando l'attenzione su alcuni principi significativi: centralità della luce e del colore; pittura "en plein air"; concezione dell'arte come esperienza soggettiva ed istantanea; anti-accademismo e interesse per la contemporaneità; sviluppi della fotografia e influenze sull'arte. • Individuare gli apporti della ricerca scientifica (Chevreul) nella pittura degli impressionisti. • Comprendere i rapporti tra le stampe <i>Ukiyo-e</i> e la pittura (giapponismo). • Individuare nella borghesia parigina, nel mondo intellettuale e mondano i soggetti preferiti di Manet. • Comprendere la modernità della pittura di Manet, la sua rivisitazione della pittura del Rinascimento, l'evoluzione del suo linguaggio pittorico con l'avvicinamento del modo di dipingere degli impressionisti dopo il 1870. • Individuare i caratteri della pittura di Monet, dai cicli della Cattedrale di Rouen al "informale" delle Ninfee. • Comprendere il ruolo e la rappresentazione della figura umana e dello spazio nelle opere di Degas. • Comprendere le due fasi della pittura di Renoir: i temi della luce e della gioia di vivere nei primi dipinti, la riflessione sull'arte classica nelle opere tarde. • Individuare nell'ultimo ventennio del XIX secolo i percorsi che dalla matrice impressionista condurranno ai nuovi linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il Postimpressionismo. • Cogliere le relazioni tra gli studi sulla percezione e la visione, le innovazioni tecniche, le ricerche filosofiche e psicologiche del tempo e le proposte artistiche. • Comprendere la progressiva perdita d'interesse verso una rappresentazione naturalistica della realtà, sostituita da una esigenza di una rappresentazione soggettiva e libera da ogni insegnamento accademico.
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La didattica della Storia dell'arte è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e affinamento delle potenzialità cognitive dei discenti. Seppur l'organizzazione curricolare nel Liceo Classico tradizionale riduca l'insegnamento della Storia dell'arte a poche ore nel Triennio, creando perciò inevitabili problemi di asincronismo con le altre materie umanistiche, si è avuta sempre cura di effettuare collegamenti disciplinari con le altre discipline, in special modo quelle umanistiche.</p> <p>Il dialogo educativo si è articolato in momenti di informazione discendente, discussione guidata, analisi d'opera attraverso le</p>

	<p>quattro tipologie di lettura dell'opera d'arte (formale, stilistica, iconografica, sociologica). Le lezioni frontali sono state sempre state basate sulla lettura del testo iconico.</p> <p>Lezione frontale espositiva e interattiva, discussione guidata, lezione multimediale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per quanto attiene ai criteri di valutazione ci si è attenuti sempre alla griglia definita in sede dipartimentale, approvata e presentata nella mia programmazione, tenendo particolarmente in considerazione i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; • l'impegno e la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati; • il rigore logico e l'ordine sostanziale e formale; • la capacità di argomentazione e il grado di rielaborazione personale; • la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi; • la capacità di riferimenti interdisciplinari; <p>la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo in adozione:</p> <p>BALDRIGA IRENE, DENTRO L'ARTE EDIZIONE ROSSA, VOLUMI 2 e 3, ELECTA SCUOLA</p>



Displina:SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Sono stati raggiunti dagli alunni gli obiettivi prefissati. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, in ordine alle conoscenze, competenze e capacità è più che buono.</p>
--	--

Tutti hanno maturato una visione personale del fenomeno motorio dimostrando di aver acquisito consapevolezza motoria e conoscenza delle tematiche trattate. In generale gli alunni hanno dimostrato impegno e maturità.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>La classe, durante l'anno scolastico, ha migliorato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della pratica motoria come costume di vita e una coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società. • consapevolezza sulle capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo. • conoscenza relativa alla teoria del movimento, all'educazione alla salute ed alle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni. • disponibilità alle iniziative . • discreta capacità nell'organizzazione del tempo, del materiale e delle informazioni . • generale rispetto delle consegne . • autonomia sul lavoro proposto. • acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute). • acquisizione del valore della corporeità al fine di favorire la formazione di una personalità equilibrata e stabile. • raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e motorio. <p>Contenuti:</p> <p>MODULO 1. Ambito "Movimento e corpo"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività pratica e teorica finalizzata ad utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali. • Le principali funzioni fisiologiche, in relazione alle attività fisiche. • Qualità motorie: coordinative, condizionali. • Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. • Le diverse tecniche e pratiche motorie e sportive in ambiente naturale. • Pratica sportiva (trekking, pallavolo, pallamano, giochi non codificati ...).
--	---

MODULO 2. Ambito “I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”

Attività pratica e teorica finalizzata ad utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d’animo ed emozioni.

Comunicazione motoria:

- Le diversità tra linguaggio convenzionale (segni, posture, movimenti, azioni) e linguaggio espressivo e mimico.
- Gli atteggiamenti e i movimenti, mimici e posturali, significativi di stati d’animo ed emozioni.
- I diversi generi musicali e di danza.
- Le modalità espressive della danza, dal classico al contemporaneo.
- L’educazione fisica e lo sport: dall’Ottocento a oggi

MODULO 3. Ambito “Gioco e sport”

Pratica di attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.

- Teoria, tecnica, tattica e metodiche di allenamento delle attività sportive.
- Regole di gioco e di comportamento.

Attività teorica ed esercitazioni pratiche:

- Giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari Ruoli, regole, elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra
- Attività pratica a carico naturale e aggiuntivo;
- con piccoli e ai grandi attrezzi, codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione, di opposizione e resistenza
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.
- Regole di base dei giochi e delle attività sportive praticate e il fair play. Terminologia e la gestualità arbitrale semplice.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali (ginnastica artistica a corpo libero e ritmica con piccoli attrezzi)
- attività di squadra (pallavolo, pallamano, basket, calcio);
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività in ambiente naturale;

	<ul style="list-style-type: none"> • attività espressive; <p>MODULO 4. Ambito “Salute e benessere”</p> <p>Approfondimenti teorici ed esercitazioni pratiche finalizzati ad adottare consapevoli stili di vita improntati al benessere psico-fisico.</p> <p>Informazione e conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti educativi dello Sport e risvolti negativi (doping, aggressività, sport spettacolo, esasperazione agonistica). • I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico. • Psicomotricità. Abilità motorie. • Apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio, sistema nervoso e motorio. • Gli effetti del movimento • Doping e droghe- • Educazione alimentare e disturbi alimentari. Alimentazione e sport. • Le regole fondamentali del primo soccorso e della sicurezza.
ABILITA’:	<p>Capacità: la classe possiede buone capacità di apprendimento ed i risultati raggiunti sono positivi. Hanno mostrato un miglioramento generale della funzione cardio-respiratoria, della forza per quanto riguarda il potenziamento muscolare e delle abilità psicofisiche, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale; una migliore mobilità articolare; un miglior controllo del corpo in relazione ai propri schemi motori e una buona conoscenza delle caratteristiche tecniche degli sport praticati</p> <p>Competenze: la classe conosce e pratica, nei vari ruoli, alcuni sport di squadra quali la pallavolo, la pallamano, il calcio ed il basket; è in grado di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Gli studenti sanno usare in modo intelligente gli strumenti di studio riuscendo a fare collegamenti con altre discipline.</p>
METODOLOGIE:	<p>Metodi d’insegnamento: La metodologia didattica è stata adeguata alle diverse situazioni. Durante le lezioni è stato usato un metodo globale di proposta</p>

	<p>del gesto per poi passare a quello analitico di approfondimento e cura.</p> <p>Tutte le attività pratiche sono state sempre accompagnate da informazioni teoriche relative agli obiettivi e alle motivazioni, ai segmenti o agli organi interessati e agli effetti. L'insegnamento è stato individualizzato sia in forma globale che in quella analitica. Si è dato molto spazio a movimenti soggettivi e creativi così da fornire un giusto gesto tecnico-motorio per un corretto addestramento del corpo</p> <p>Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il metodo della lezione frontale partecipata con l'ausilio di video e documentari, in particolare sono state evidenziate correlazioni e collegamenti tra argomenti facenti parte di contenitori diversi.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Strumenti di verifica:</p> <p>La valutazione ha evidenziato l'incremento qualitativo e quantitativo delle esperienze motorie acquisite, tenendo presente la personalità globale degli alunni negli aspetti cognitivi, affettivi, sociali e psicomotori.</p> <p>Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati diversificati in relazione agli obiettivi da verificare. Test motori, esecuzione del gesto, esercitazioni individuali e di gruppo, test di verifica variamente strutturati, verifiche orali.</p> <p>All'interno di ogni singolo obiettivo prefissato in sede di programmazione iniziale è stato valutato il significativo miglioramento di ogni alunno, la partecipazione e l'impegno mostrato.</p> <p>Le <u>VALUTAZIONI</u> sono state assegnate in base a tali criteri: BUONO - OTTIMO (9 - 10) L'alunno ha messo a frutto le ottime capacità psicomotorie, partecipando sia alle attività scolastiche che extrascolastiche, eccellendo anche nella praticasportiva. DISCRETO (7 - 8) L'alunno dotato di buone capacità e qualità ha partecipato alle lezioni mostrando impegno ed interesse. SUFFICIENTE (6) L'alunno dotato di normali capacità ha partecipato, anche se non sempre in maniera attiva, alle lezioni. MEDIOCRE - SCARSO (5 - 4) L'alunno, se pur dotato di normali capacità non ha partecipato alle lezioni in maniera continua e fattiva.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo adottato: Del Nista-Parker-Tasselli, Sullo Sport. Conoscenza, padronanza rispetto del corpo. Casa editrice G. D'Anna</p> <p>Mezzi e strumenti di lavoro Sono stati utilizzati tutti i piccoli attrezzi disponibili ed il libro di testo.</p> <p>Spazi: L'aula scolastica, campi sportivi all'aperto.</p>

--	--

Acireale, 15 Maggio 2019

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE ed ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina
(mediamente da tutti gli studenti)

Funzioni
Lo studente ha:

- studiato le funzioni fondamentali dell'analisi;
- acquisito il concetto di limite di una funzione;
- imparato a calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche;
- acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale (la continuità, la derivabilità).

Naturalmente non può possedere come previsto dal ministero (visto il monte ore assegnato dal ministero alla materia) un buon addestramento alle tecniche del calcolo.

Si sono calcolate e studiate solo ed esclusivamente funzioni polinomiali o semplicissime funzioni fratte.

L'obiettivo principale è stato soprattutto quello di comprendere:

- il concetto di infinitesimo (infinitamente piccolo);
- di infinito (infinitamente grande);
- il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nellamodellizzazione di fenomeni.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Concetto di funzione matematica; Concetto di intorno di un punto; Concetto di campo di esistenza; Concetto di limite di una funzione matematica; Concetto di limite di una funzione; Calcolo di limiti di semplici funzioni algebriche; Concetto di continuità; Concetto di asintoto; Concetto di derivata; Significato geometrico della derivata prima di una funzione;
---	---

	Significato geometrico della derivata seconda, Concetto di massimo e minimo di una funzione; Concetto di monotonia; Studio di semplici funzioni algebriche;
<u>ABILITA'</u>	Se opportunamente guidati gli alunni riescono, mediamente a: -- studiare semplici funzioni algebriche; -- interpretare il grafico di una funzione;
<u>METODOLOGIE:</u>	Durante il corso dell'anno scolastico si sono utilizzate diverse metodologie didattiche. Lezione partecipata, lezione laboratoriale, lezione frontale, esercitazioni in aula, esercitazioni individuali a casa;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti dal collegio docenti su proposta del dipartimento di matematica e fisica.
<u>TESTI ADOTTATI:</u>	Barozzi ed altri MATEMATICA AZZURRO Zanichelli editore
<u>MATERIALI e STRUMENTI</u>	Lavagna, lavagna magnetica, lavagna interattiva multimediale, risorse informatiche sul web, carta, strumenti per la scrittura su vari supporti; fogli per disegno, matite e gomme di vario tipo, etc.

DISCIPLINA: FISICA

QUINTO ANNO

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà' anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente completerà' lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà' a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

La dimensione sperimentale potrà' essere ulteriormente approfondita con attività' da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di Università' ed enti di ricerca, aderendo a progetti di orientamento.

E' auspicabile che lo studente possa affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia.

**COMPETENZE ed ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina
(mediamente da tutti gli studenti)**

L'alunno attraverso lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici prende consapevolezza del salto tecnologico compiuto dalla tecnica negli anni a cavallo tra l'800 ed il 900. Salto tecnologico che ha portato alla diffusione dell'energia elettrica ed alla possibilità di trasportare facilmente l'energia da un posto all'altro.

Ciò è la premessa alla rivoluzione dell'elettronica e della microelettronica degli anni 60 e 70 del secolo scorso e dell'attuale mondo "CONNESSO".

Lo studente ha compreso:

- Il concetto di interazione a distanza;
- il concetto di campo di forze;
- il concetto di potenziale elettrico;
- il concetto di forza magnetica;
- Il concetto di onda elettromagnetica;
- l'influenza dell'energia elettrica nella nostra società.

Naturalmente non padroneggiando le tecniche del calcolo algebrico ed infinitesimale non è in grado di risolvere dei problemi di fisica utilizzando detti strumenti.

L'obiettivo principale del corso di fisica è stato soprattutto quello di far comprendere all'alunno l'influenza che ha avuto la scoperta e l'utilizzazione dell'elettromagnetismo nella società odierna, e come questo ha comportato da un lato la facilità di trasporto dell'energia, e dall'altro la facilità del trasporto e dell'accesso all'informazione, comprendendo in questo la possibilità di gestire immani quantità di dati.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Concetto di carica elettrica; Concetto di elettrizzazione; Concetto di campo elettrico; Concetto di potenziale elettrico e di tensione elettrica; Concetto di corrente elettrica; Concetto di resistenza elettrica di un corpo; Concetto di circuito elettrico; Concetto di tensione continua; Concetto di tensione alternata; Concetto di motore elettrico e di generatore elettrico; Pericolosità della corrente elettrica per il corpo umano; Concetto di radioattività di un atomo; Problemi relativi alla radioattività di alcuni elementi chimici naturali;</p>
ABILITA':	<p>Se opportunamente guidati gli alunni riescono, mediamente a:</p>

	comprendere il funzionamento delle apparecchiature elettriche che ci circondano e la loro pericolosità (riguardo il problema dell'elettrocuzione).
METODOLOGIE:	Durante il corso dell'anno scolastico si sono utilizzate diverse metodologie didattiche. Lezione partecipata, lezione laboratoriale, lezione frontale, esercitazioni in aula, esercitazioni individuali a casa;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I criteri di valutazione adottati sono quelli stabiliti dal collegio docenti su proposta del dipartimento di matematica e fisica.
TESTI ADOTTATI:	Barozzi ed altri MATEMATICA AZZURRO Zanichelli editore
MATERIALI e STRUMENTI	Lavagna, lavagna magnetica, lavagna interattiva multimediale, risorse informatiche sul web, carta, strumenti per la scrittura su vari supporti; fogli per disegno, matite e gomme di vario tipo, etc.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:Lingua Inglese	La classe ha sempre dimostrato buon interesse e buona attitudine allo studio della lingua inglese ed ha partecipato al dialogo educativo-didattico, permettendo un sereno svolgimento del programma. A fine anno scolastico si evidenzia, pertanto, la presenza di studenti che si distinguono per una buona o ottima conoscenza della disciplina, grazie al possesso di sicure competenze linguistiche e comunicative e di un metodo di studio serio, adeguato e flessibile. Gli alunni hanno, inoltre, pienamente acquisito gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle loro conoscenze, hanno maturato buone capacità espositive ed organizzative nello studio personale e sono stati in grado di approfondire parecchi argomenti trattati con letture personali e con collegamenti pluridisciplinari, talvolta anche da loro stessi operati.
--	---

Victoria Age_ a complex and contradictory period

<p><u>CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Characteristics and reforms of Victorian Age</p> <p>The Victorian compromise</p> <p>Charles Dickens as a social novelist</p> <p>Oliver Twist (plot, setting, characters and themes)</p> <p>The extract " Oliver wants some more"</p> <p>Hard Times (plot, setting, characters and themes)</p> <p>The extract "Mr Gradgrind"</p> <p>The extract " Coketown" from Hard Times(from line 1 to 32)</p> <p>Module one : The Double(Dr Jekyll and Mr Hyde by Stevenson , The picture of Dorian Gray by Wilde and Frankenstein by M. Shelley)</p> <p>Robert Louis Stevenson and his rebellious temperament</p> <p>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde(plot, setting, themes and interpretations)</p> <p>The extract" Jekyll's experiment"</p> <p>The Aesthetic movement (art for art's sake)</p> <p>Oscar Wilde(life and works)</p> <p>The rebel and the dandy</p> <p>The picture of Dorian Gray(plot, characters and allegorical meaning)</p> <p>The Preface to " The picture of Dorian Gray"</p> <p>The importance of being earnest (plot, setting , characters and themes)</p> <p>The extract " The interview"</p> <p>The 20 th century- the Age of anxiety</p>
---	--

Freud's influence

A new concept of time

Modernism- its main features and techniques

Module two: War and its consequences (Owen, Yeats, Eliot, Orwell and Beckett)

The War poets

Rupert Brooke and his poem " The soldier"

Wilfred Owen and his poem " Dulce et Decorum Est"

Modernist poets

William Butler Yeats and his complex symbolism

The Second Coming(symbolism and interpretations)

Thomas Eliot (his life before and after the conversion to Anglicanism)

The Waste Land (structure, main theme ,innovative style)

An extract from " The Burial of the Dead"

Modernist novelists

James Joyce and his innovative style

Dubliners(structure, setting, characters ,realism and symbolism)

Eveline (paralysis and epiphany)

Ulysses (general plot and symbolic meaning_ a parallelism with the Homer's Ulysses)

Virginia Woolf and the Bloomsbury Group

Mrs Dalloway(plot, setting, characters, themes and style)

The extract “ Clarissa’s party”

George Orwell as a social writer

Nineteen Eighty- four _ a dystopian novel (plot, characters, themes)

The Extract” Big Brother is watching you”

Ernest Hemingway (life, childhood and nature)

A farewell to arms (plot and themes)

The extract” There is nothing worse than war”

Contemporary drama

The Theatre of the Absurd and the Theatre of Anger(main characteristics)

Samuel Beckett(life and works)

Waiting for Godot (plot, setting, characters, themes and style)

The extract” Waiting” from Act2.

John Osborne and “ The Angry Young Men”

Look back in anger(plot, characters and themes)

The extract” Jimmy’s anger”

	<p>Jack Kerouac and the Beat Generation</p> <p>On the road (plot, setting ,themes, characters and style)</p> <p>The extract” We moved”</p> <p>Si sottolinea che la programmazione di inizio anno scolastico prevedeva la trattazione di altri tre autori del Novecento, ma a causa di diverse ore di lezione che non si sono potute svolgere per attività extracurricolari e di arricchimento dell’ Offerta formativa, è stato necessario operare un taglio.</p> <p>Il Programma verrà comunque concluso entro il 15 maggio, per poter dedicare le ore di lezione rimanenti alle verifiche finali e al consolidamento dei contenuti.</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>leggere, ascoltare, comprendere e riassumere in modo personale</p> <p>analizzare un testo letterario e non, sintetizzarne il contenuto ed esprimere le proprie riflessioni critiche su di esso</p> <p>analizzare un testo letterario e risalire da esso all’ autore</p> <p>individuare in un testo le principali figure retoriche e la loro funzione</p> <p>esporre il pensiero e il percorso letterario degli autori trattati, anche attraverso riferimenti alla loro produzione letteraria</p> <p>esporre le caratteristiche storiche, sociali e culturali del periodo compreso tra l’ Età Vittoriana e la Seconda Metà del Novecento (Il Romanticismo è stato trattato lo scorso anno scolastico)</p> <p>Confrontare autori anche di periodi diversi, cogliendo somiglianze e differenze</p>

	Lavorare in coppia e in gruppo, per il raggiungimento di un fine comune
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Il metodo adottato si è basato su un approccio di tipo comunicativo, privilegiando la trattazione di moduli disciplinari ed interdisciplinari, attraverso l'analisi dei testi, le riflessioni sul pensiero dell'autore e il collegamento tra autori dello stesso periodo e/o di periodi diversi, confrontati cogliendo somiglianze e differenze, per poi risalire al periodo storico- culturale di provenienza. Priorità è stata data , ovviamente, all'esposizione orale anche attraverso la discussione partecipata, al fine di offrire a tutti gli studenti la possibilità di consolidare le loro capacità linguistiche ed espositive, oltre che critiche.</p> <p>La produzione scritta è stata curata attraverso l'analisi dei testi, le domande a risposta sintetica, i temi, i riassunti, i commenti, le mappe concettuali e le tabelle da completare.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche sono state sistematiche e continue, spesso anche attraverso domande flash di monitoraggio, per orientare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento, ma anche per controllare l'assiduità nello studio e l'efficacia del lavoro svolto. Si sono effettuate anche delle verifiche più approfondite alla fine dello studio di un autore di un movimento culturale , per verificare l'effettiva acquisizione dei contenuti , la capacità di rielaborare gli stessi , le competenze via via acquisite e la capacità di operare collegamenti.</p> <p>I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti: il livello di competenza linguistica e comunicativa, l'organizzazione concettuale, la ricchezza dei contenuti e del lessico, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di operare collegamenti , l'autonomia di pensiero critico.</p>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	Per lo svolgimento del programma è stato utilizzato prevalentemente il libro di testo " Performer Heritage-From The Victorian Age to the Present Age" vol.II della Zanichelli, materiale fotocopiato da altri testi o preso da internet per gli approfondimenti.

Relazione Finale

Disciplina: STORIA

(competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di riconoscere e di valutare gli usi sociali e politici della storia e quelli della memoria collettiva. - Essere in grado di scoprire la dimensione storica del presente. - Essere in grado di affinare la “sensibilità” alle differenze. - Essere in grado di comprendere che la possibilità di intervenire nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>L'inizio del XX secolo situazione politica e fermenti sociali La Belle Époque: ottimismo e progresso. Le novità scientifico-tecnologiche e culturali Demografia e società all'inizio del secolo. La democrazia avanza. Progresso economico e associazioni sindacali. La nascita delle associazioni cattoliche e dei movimenti nazionalisti. La situazione politica in Gran Bretagna e in Francia. Le tensioni nazionalistiche nell'Europa centro orientale. L'Italia giolittiana. Il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”. La politica estera italiana e la spedizione in Libia. La conclusione dell'età giolittiana. Tradizione e cambiamenti nella società italiana</p> <p>La Prima guerra mondiale La crisi degli equilibri politici europei. La situazione prebellica. Lo scoppio del conflitto. Il primo anno di guerra (1914). L'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra. La guerra di logoramento (1915-1916). La svolta del 1917. La fine del conflitto (1918). I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa. La delusione dell'Italia. Il bilancio della guerra</p> <p>L'Europa dopo la Grande Guerra <i>La Rivoluzione Russa</i> Il crollo del regime zarista e i Soviet. Lenin e le “tesi di Aprile”. La rivoluzione d'Ottobre. La Guerra civile. La nascita dell'URSS</p>
--	--

Relazione Finale

Disciplina: FILOSOFIA.

(competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Comprendere l'evoluzione del pensiero filosofico occidentale</p> <p>Saper leggere testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle confessioni, agli aforismi).</p> <p>Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e del loro senso in relazione alla totalità dell'esperienza umana</p> <p>Utilizzare correttamente il linguaggio specifico</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><i>Modulo 1: L'idealismo ed Hegel</i></p> <p><i>Modulo 2: Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx</i> Testi di Feuerbach: "Cristianesimo e alienazione religiosa" (pag 86). Testi di Marx "L'alienazione" (pag 137) "Classi e lotta tra classi" (pag 141) "La rivoluzione comunista" (pag 143).</p> <p><i>Modulo 3: Filosofi contro Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard</i> Testi di "Il mondo come rappresentazione" (pag 32). "Il mondo come volontà" (pag 34) "L'ascesi" (pag 37). Testi di Kierkegaard: "L'autentica natura della vita estetica" (pag 59) "La concretezza dell'etica" (pag 61).</p> <p><i>Modulo 4: Nietzsche</i> Testi di Nietzsche: Nietzsche: "Apollineo e Dionisiaco" (pag 407) "Il superuomo e la fedeltà alla terra" (pag 431)</p>
--	--

Relazione Finale

Biochimica

(competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni. • Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico • Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale. • Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità • Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzione che esse esplicano a livello biologico <p>Essere in grado di scegliere e utilizzare modelli esistenti appropriati per descrivere situazioni geologiche reali.</p>
---	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Biochimica</p>
--	--------------------------

(anche attraverso UDA o moduli)

- Principali classi di composti organici e loro gruppi funzionali • Proprietà chimico-fisiche di: alogenuri alchilici, alcoli, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici

- Carboidrati: loro struttura, proprietà chimico-fisiche

I lipidi Saponificabili e non saponificabili

- Struttura e organizzazione delle proteine.

- Struttura e organizzazione degli acidi nucleici

Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), fermentazione.

Scienze della terra

- Onde sismiche come mezzo di indagine

- Suddivisione dell'interno della terra e le discontinuità.

- Origine del calore interno della terra-La geotermia e il flusso di calore

- Correnti convettive del mantello

- Crosta oceanica e continentale

- Caratteristiche del campo magnetico terrestre

- Ipotesi sull'origine del campo magnetico terrestre

- Il paleomagnetismo

Teorie interpretative: deriva dei continenti di Wegener.

- Principali processi geologici ai margini delle placche.

- Teorie interpretative: espansione dei fondi oceanici (H.Hess). • Struttura delle dorsali oceaniche.

- Struttura della crosta oceanica.

- Meccanismo dell'espansione.

- Fosse oceaniche.

	<ul style="list-style-type: none"> • Prove dell'espansione oceanica: anomalie magnetiche, flusso di calore, età dei sedimenti oceanici, faglie trasformi e punti caldi.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC. • Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici. • Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali. <p>Riconoscere le principali biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche. • Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP <p>Scienze della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative. • Saper spiegare l'importanza dello studio delle onde sismiche per la comprensione della struttura interna della terra. • Saper descrivere le caratteristiche dei diversi strati costituenti l'interno della terra. • Saper spiegare le ipotesi sull'origine del calore terrestre. • Saper spiegare il fenomeno della convezione nel mantello e nel nucleo e individuare i fenomeni correlati. • Saper descrivere i parametri che definiscono il campo magnetico terrestre • Saper descrivere le anomalie magnetiche e interpretare il modello delle inversioni di polarità • Saper descrivere la conformazione delle dorsali oceaniche

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper enunciare la teoria dell'espansione dei fondi oceanici di Hess. • Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica. • Saper spiegare il meccanismo dell'espansione e della formazione delle fosse tettoniche.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>lezioni frontali: impostata secondo il modello della relazione argomentata, per indicare uno schema metodologico di studio dei contenuti. Ricerca di soluzioni a possibili domande mediante un processo logico basato sull'apprendimento dei contenuti e per il raggiungimento e agli obiettivi prefissati.</p> <p>MEZZI E STRUMENTI</p> <p>Il libro di testo come fonte di informazione avrà una sua collocazione specifica, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. L'attività di laboratorio :l'esecuzione di attività laboratoriali hanno avuto una funzione determinante nell'evidenziare l'importanza dell'osservazione diretta nello studio delle scienze sperimentali, nonché nel consolidare le conoscenze. A integrazione, o in alternativa, le attività e le esperienze abbiamo osservato videofilmati.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione si è basata sulla base dei seguenti criteri di ordine generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze, competenze e abilità acquisite • Metodo di studio utilizzato • Progresso nello studio • Impegno e partecipazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>TESTO: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica , BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>David Sadava, David M,Hills</p> <p>MEZZI E STRUMENTI</p>

	<p>Il libro di testo come fonte di informazione avrà una sua collocazione specifica, in considerazione dell'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomento scientifico. L'attività di laboratorio :l'esecuzione di attività laboratoriali hanno avuto una funzione determinante nell'evidenziare l'importanza dell'osservazione diretta nello studio delle scienze sperimentali, nonché nel consolidare le conoscenze. A integrazione, o in alternativa, le attività e le esperienze abbiamo osservato videofilmati.</p>
--	---

Il Docente :Agatina

Parisi



Relazione Finale

Disciplina LINGUA E CULTURA GRECA

(competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze sintattico-grammaticali e lessicali esercitate mediante lavoro di traduzione;
--	---

- sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi;
- sviluppo delle competenze di collocazione e interpretazione dei fatti storico-letterari.

CONOSCENZE o CONTENUTI	
TRATTATI:	
(anche attraverso UDA o moduli)	
	<p>1) Il teatro comico del V sec. Istituzione degli agoni comici. I periodi della commedia. La commedia attica. Maschere, parabasi e agone. Struttura della commedia. Il problema delle origini.</p> <p>2) Aristofane. Il teatro di Aristofane. I temi delle commedie. L'irrisione politica. La critica alle istituzioni. Le commedie dell'utopia. La satira antieuripidea. L'ultima fase della produzione aristofanesca. Acarnesi. Nuvole. Vespe. Pace. Uccelli. Lisistrata. Rane. Ecclesiazuse.</p> <p>pag. 559- Il pensatoio di Socrate (Nuvole, 222-322) (italiano)</p> <p>pag. 567- Le ragioni del Discorso Migliore (Nuvole, 961-990) (italiano)</p> <p>pag. 574- Conclusione delle Nuvole (Nuvole, 1351-1511) (italiano)</p> <p>pag. 587- L'idea di Pisetero (Uccelli, 155-262) (italiano)</p> <p>pag. 593- Mirrina e Cinesia (Lisistrata, 829-953) (italiano)</p> <p>3) La storiografia greca. I precedenti: la logografia. Erodoto: notizie biografiche e l'opera. La questione erodotea e il problema della composizione dell'opera. Il metodo storiografico di Erodoto. Il pensiero politico e religioso.</p>

pag. 676- Il proemio (greco)

pag. 676- I rapimenti delle donne (I, 1-4.2)
(greco)

pag. 684- La novella di Gige e Candaule (I, 8-
12) (italiano)

pag. 693- Creso e Solone (I, 30-33) (italiano)

pag. 699- Il logos tripolitikos (III, 80-83.1)
(italiano)

- 4) Tucidide. Il contenuto e la struttura delle Storie. La questione tucididea. Il secondo proemio delle Storie e l'ipotesi di Canfora. Il metodo storiografico tucidideo.

pag. 734- Proemio (I, 1) (greco)

(fotocopie)- Metodo tucidideo (I, 19-21)
(italiano)

pag. 736- Un possesso per sempre (I, 22)
(greco)

pag. 739- L'epitafio di Pericle (II, 36-39)
(italiano); II, 37.1-40.3 (fino a ekloghízesthai)
(greco); II, 41.1-2 (greco)

(fotocopie)- Il dialogo dei Melii (V, 84-116)
(italiano)

- 5) L'età ellenistica. Coordinate storico-politiche. Il progressivo affermarsi della civiltà del libro. Storia del termine 'Ellenismo' (Droysen, Pasquali, Canfora). I luoghi di produzione della cultura: Alessandria e Pergamo. Caratteri della civiltà ellenistica: cosmopolitismo e individualismo; filosofia e scienza; religione; arte. La lingua greca in età ellenistica: la *koiné*.

- 6) Menandro e la Commedia Nuova. Un teatro antropocentrico. Il ruolo della *Tyche*. Il *Dyskolos* e gli *Epitrepontes*. Personaggi e tecnica teatrale.

7) Callimaco. Vita e opere. La poetica callimachea.

pag.262- *Aet.* 1 fr. 1 Pf., 1-28 (greco)

fotocopie - *epigr.* 28 Pf. (= AP 12,43) (greco)

fotocopie- *h.Ap.* 106-111 (greco)

Gli *Aitia*. La poesia erudita e eziologica in Callimaco.

pag. 267- Aconzio e Cidippe (*Aet.* fr. 75 Pf., 1-54) (italiano)

I *Giambi*. Callimaco e la tradizione giambica.

pag. 273- L'alloro e l'ulivo (*Iamb.* 4 fr. 194 Pf., 1-106) (italiano)

Gli *Inni* tra ossequio e violazione della tradizione omerica.

L'Ecale e l'invenzione del genere 'epillio'.

8) Teocrito. Vita e opere. *L'eidyllion* e il significato del termine. Il *corpus* teocriteo e i temi in esso presenti. Poetica teocritea. Metrica, lingua e stile.

Gli idilli bucolici. Ambientazione, personaggi e temi ricorrenti.

pag. 394- Simichida e Licida (VII, 1-51; 128-157) (italiano)

pag. 400- Il Ciclope (VII) (italiano)

I mimi urbani. La tradizione mimetica e i caratteri del mimo teocriteo.

pag. 387- L'incantatrice (II) (italiano)

pag. 405- Le Siracusane (XV, 1-43) (greco);
44-149 (italiano)

9) Apollonio Rodio. Il poema in età ellenistica tra eredità omerica e influssi callimachei. Trama delle *Argonautiche*. Struttura del poema: coordinate spazio-temporali e violazioni del codice epico. Influsso del dramma sull'epos di Apollonio. I protagonisti: Medea e Giasone.

pag. 327- La grande notte di Medea (III, 616-664; 744-824) (italiano)

10) Eroda e i mimiambi. Il ritrovamento papiraceo. Analogie e differenze con Teocrito e con la tradizione mimetica. Il mimiambo VIII e la poetica di Eroda.

fotocopie- La mezzana (I) (italiano)

11) L'epigramma. Le origini dell'epigramma: dall'epigramma anonimo a quello d'autore. Le raccolte antologiche prima dell'*Anthologia Palatina*. L'*Anthologia Palatina* e l'*Appendix Planudea*. Le cosiddette scuola dorico-peloponnesiaca e ionico-alessandrina.

L'epigramma dorico-peloponnesiaco.

Leonida.

pag. 448- Via da questa baracca (Antologia Palatina, VI, 302) (greco)

pag. 448- Infinito fu il tempo (Antologia Palatina, VII, 472) (italiano)

pag. 451- La vecchia Maronide (Antologia Palatina, VII, 455) (italiano)

pag. 458- Autoepitafio (Antologia Palatina, VII, 715) (italiano)

Anite.

pag. 460- Misero briglia di porpora
(Antologia Palatina, VI, 312) (italiano)

pag. 460- A un grillo (Antologia Palatina, VII,
190) (italiano)

pag. 461- Ecco le estreme parole (Antologia
Palatina, VII, 646) (italiano)

pag. 462- Straniero, qui sotto l'olmo
(Antologia Palatina, XVI, 228) (italiano)

Nosside.

pag. 463- Nulla è più dolce dell'amore
(Antologia Palatina, V, 170) (italiano)

pag. 465- O straniero, se navigando
(Antologia Palatina, VII, 718) (italiano)

L'epigramma ionico-alessandrino.

Asclepiade.

pag. 473- Risparmi la tua verginità (Antologia
Palatina, V, 85) (italiano)

pag. 473- Un giorno giocavo (Antologia
Palatina, V, 158) (italiano)

pag. 475- Con le moine Didima (Antologia
Palatina, V, 210) (italiano)

pag. 476- Lunga la notte (Antologia Palatina,
V, 189) (italiano)

pag. 477- Bevi, Asclepiade! (Antologia
Palatina, XII, 50) (italiano)

pag. 480- Stanchezza di vivere (Antologia
Palatina, XII, 46) (greco)

12) La storiografia di età ellenistica. Storiografia seria e fantasiosa. Cenni sugli storici di Alessandro e sulla storiografia tragica. Polibio e la nuova riflessione sulla storia. La vita e l'opera storiografica. Il rapporto

col circolo degli Scipioni. Le *Storie*. La concezione storiografica per Polibio: storia universale e pragmatica. Il metodo storiografico: il fine della storia e la ricerca delle cause. L'analisi delle costituzioni e la teoria dell'anaclosi. La costituzione mista di Roma. Il ruolo della *Tyche*. Stile dell'opera polibiana.

pag. 563- La teoria delle costituzioni (VI, 3, 5-9, *passim*) (italiano)

13) L'età imperiale greco-romana. Coordinate storico-politiche. La Grecia sotto il dominio romano. La cultura tardoantica. Il ruolo del Cristianesimo.

14) La retorica: asianesimo e atticismo. Analogia e anomalia. Apollodorei e teodorei Il trattato *Sul Sublime*. La questione della paternità dell'opera. Le fonti del sublime. Il genio poetico secondo il *Sublime*.

pag. 647- Le fonti del sublime (8, 1-2; 9, 1-3) (italiano)

pag. 650- Il genio poetico (33, 4-5) (italiano)

15) La Seconda Sofistica. Fortuna della retorica e oratoria fittizia. Temi generali.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio:

16) Luciano. Vita e opere. Il periodo neosofistico (*Elogio della mosca; Tribunale delle vocali*). L'abbandono della retorica (*Due volte accusato*). I *Dialoghi* (degli dei; marini; delle cortigiane; dei morti).

La produzione romanzesca (*Storia vera*).

17) Plutarco. Vita e opere. Plutarco e il tramonto del mondo antico. Le *Vite parallele*. L'uso della *synkrisis*.

	<p>Carattere etico-politico della biografia plutarchea. Il genere biografico nell'antichità: lo schema peripatetico e quello alessandrino. La fortuna delle <i>Vite parallele</i>. I <i>Moralia</i>. Origine del titolo. Classificazione dei <i>Moralia</i>. Le forme utilizzate: il dialogo e il trattato.</p> <p style="text-align: center;">Plut. <i>Alex.</i> 1.1 (italiano)</p> <p>18) Il romanzo greco. Un termine moderno per un genere 'senza nome'. Il giudizio della critica antica. Struttura-tipo dei romanzi, misti di amore e di avventura. Il problema delle origini del romanzo. Il rapporto tra romanzo e novella. Brevi cenni su Caritone (<i>Avventure di Cherea e Calliroe</i>), Longo Sofista (<i>Vicende pastorali di Dafni e Cloe</i>), Eliodoro (<i>Etiopiche</i>).</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • abilità di tradurre un testo greco in prosa con l'uso corretto del dizionario; • abilità di sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti della letteratura greca affrontati nel corso dell'anno scolastico; • abilità di gestire percorsi di approfondimento intertestuale, interdisciplinare e pluridisciplinare.
METODOLOGIE:	<p>La lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumento imprescindibile nel porre i contenuti è stata la lezione, che si è intesa sotto forma di lezione problematico-dialogica e, senza dubbio, partecipata, assolutamente lontana quindi dalla tradizionale impostazione frontale o <i>ex cathedra</i>. Si è privilegiata senz'altro un'esposizione chiara, ben articolata, e soprattutto problematizzante, cioè basata sui due momenti fondamentali del <i>problem-posing</i> e del <i>problem-solving</i>, ossia nella capacità di far nascere negli studenti - in tutti gli studenti - dei nodi critici, che esigessero un'interpretazione, che però non è stata fornita immediatamente dal docente, ma a cui gli stessi discenti si sono sforzati di tendere, in un clima di cooperazione di gruppo. Ciò ha facilitato molto i

	<p>processi di apprendimento, perché ha accresciuto la motivazione che, com'è noto, è la condizione fondamentale perché ci possa essere apprendimento. Ci si è adoperati in ogni modo perché tutti i discenti, ognuno secondo le proprie capacità e i propri ritmi, apprendessero e interiorizzassero quanto serviva loro per il proprio processo formativo. Le lezioni sono state supportate da tutta una serie di strumenti che hanno avuto lo scopo ben preciso di accrescere la motivazione e di rendere più chiari i contenuti. Ci si è avvalsi quotidianamente dell'apporto della LIM.</p> <p>I brani d'autore</p> <ul style="list-style-type: none"> • I brani di autore, letti, tradotti e commentati in classe saranno oggetto di approfondimento e costituiranno un'occasione propizia per esplicitare le capacità di analisi e sintesi degli allievi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie dell'autore. <p>La storia letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda la letteratura, si è cercato di effettuare uno studio parallelo per quanto possibile tra il classico e la letteratura, cosicché l'allievo ha potuto approfondire prima la lettura del testo in lingua originale o in traduzione e poi dal testo esaminare la figura dell'autore messa in relazione con altre figure del medesimo periodo oppure con autori che hanno composto opere servendosi dello stesso genere letterario. Così facendo, è stato possibile poi passare ad una analisi della società del tempo e della cultura e dei rapporti tra quest'ultima e quella odierna con particolare attenzione alle analogie e alle differenze. Il tutto proprio per creare un legame reale tra la cultura classica e il nostro modo di rispondere alle immutabili e profonde domande che fanno parte della vita di ogni uomo; dalla cui risposta dipende in termini precisi il nostro modo di vivere e di pensare.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche sono state frequenti, finalizzate ad una valutazione sommativa e sono state sentite come elemento fondamentale e imprescindibile dello

	<p>svolgimento dell'attività didattica. Si è operato attraverso i metodi più disparati e comunque quanto più possibile oggettivi, secondo quanto suggerito dalla moderna docimologia. In particolare si è adottato un criterio che ha previsto un monitoraggio giornaliero e delle verifiche più approfondite.</p> <p>Prove scritte</p> <p>Se ne sono svolte 2 nel primo quadrimestre, basate sulla traduzione, con l'ausilio del vocabolario, di un brano d'autore di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe nel momento in cui la prova si è svolta. La prova si è effettuata in due ore. A queste prove si sono aggiunte le due simulazioni ministeriali, mentre nel secondo quadrimestre si è svolta una prova analoga alla parte relativa ai quesiti ministeriali su un testo già fornito in traduzione.</p> <p>Prove orali</p> <p>Sono state almeno due a quadrimestre e sono state di tre tipi:</p> <p>a) interrogazione di storia letteraria che è consistita nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;</p> <p>b) lettura, traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;</p> <p>c) traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • M. Pintacuda, M. Venuto, <i>Grecità</i>, 2-3, Palumbo; • A.M. Giannetto, <i>Meltémi. Versionario di greco</i>, Zanichelli; • dispensa di testi in fotocopia; • strumenti multimediali.

Il Docente

Rocco Schembra

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

A) LIBRI DI TESTO

A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci, *Narrant*, SEI, vol. III

R. C. Melloni, *Itinera compone. Versionario di Latino*, Zanichelli

B) COMPETENZE RAGGIUNTE dalla classe alla fine dell'anno per Lingua e Letteratura latina:

- sa riconoscere gli elementi fondamentali e caratterizzanti dei vari generi letterari;
- sa riconoscere e descrivere le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua greca e latina;
- sa leggere e capire i testi in lingua;
- sa mettere in rapporto gli autori e il periodo storico-culturale preso in esame;
- sa comparare i diversi autori;
- sa commentare un testo in lingua sul piano estetico, sintattico e lessicale;
- sa argomentare e esporre i contenuti con rigore logico, in maniera lineare e critica.

C) CONTENUTI

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

Il quadro storico e culturale

Fedro e la favola

Velleio Patercolo

Valerio Massimo: l'autore e l'opera con lettura in originale del *Proemio*.

Seneca:

- vita

- opere: *De clementia, De beneficiis, Consolationes, Dialoghi, Lettere a Lucilio, tragedie, Apokolokyntosis, Naturales quaestiones*;

- pensiero: il problema morale, le passioni, il tempo, la felicità, la provvidenza, il saggio stoico, il rapporto col potere.

- lettura delle seguenti opere in traduzione (una a scelta da parte degli alunni): *De tranquillitate animi, De brevitae vitae, De vita beata, Troiane, Medea, Agamennone, Tieste*.

Lucano:

- vita

- il *Bellum civile*: rapporto tra storia e invenzione poetica, carattere antivirgiliano, visione dell'esistenza, i personaggi, l'orrido, lo stile.

Testi letti in originale: I, 158-182

Testi letti in traduzione: un macabro sortilegio (VI, 642-694)

Persio:

- vita

- le caratteristiche della satira di Persio: rapporto con i modelli, con Orazio in particolare, lo stile.

Petronio:

- vita

- il *Satyricon*: la vicenda, genere letterario di appartenenza, modelli, finalità dell'opera, fra realismo e parodia, assenza di morale e di giudizi morali, le donne, i nuovi ricchi, i personaggi, un'Odissea rovesciata, lo spazio e il tempo, lo stile

Testi letti in originale:

- la matrona di Efeso (111, 1-13)

Testi letti in traduzione:

- Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4);
- lo scheletro d'argento (34);
- la descrizione di Fortunata (37);
- i discorsi dei convitati (41, 9-12; 42; 43, 1-7);
- un lupo mannaro (62);
- un racconto di streghe (63; 64,1);
- l'apologia di Trimalchione (75, 8-11; 76);
- il funerale di Trimalchione (77, 7; 78).

L'ETA' FLAVIA

- quadro storico e culturale

Plinio il Vecchio:

- vita
- la *Naturalis historia*: un'opera erudita, non scientifica, l'antropologia, il meraviglioso, un'affascinante zoologia, l'attenzione per l'arte, lo stile.

Testi letti in traduzione:

- La debolezza umana (VII, 1-5)

La poesia epica:

- Stazio

- Silio Italico

- Valerio Flacco

Quintiliano:

- vita

- *l'Institutio oratoria*: il proemio e le novità, finalità, visione dell'oratoria e dell'oratore, una nuova pedagogia, lo stile.

Testi letti in originale:

- Il maestro sia come un padre (II, 5-8)

Testi letti in traduzione:

- Inutilità delle punizioni corporali (I, 3, 14-17);

- Moralità dell'oratore (XII, 1, 1-3).

Marziale:

- vita
- gli epigrammi: il realismo e l'aderenza al reale, una poesia che mira a divertire, grande varietà di temi, il poeta *cliens*, la poesia d'occasione, lo stile e la tecnica del *fulmen in clausula*.

Testi letti in originale:

- Se la mia pagina ha un sapore (X, 4);
- Per la piccola Erotion (V, 34 e 37)

Testi letti in traduzione:

- Bilbili e Roma (XII, 18);
- Un consulto inquietante di medici (V, 9).

L'ETA' DA TRAIANO A COMMODO

- quadro storico e culturale

Giovenale:

- vita

- le *Satire*: l'indignatio, personaggi grotteschi, contro il falso moralismo, l'idealizzazione del passato, l'universo femminile, il rapporto con i modelli, lo stile.

Testi letti in traduzione:

- *Satire* 4 e 6.

Tacito:

- vita

- opere:

- *Dialogus del oratoribus*: la questione della decadenza dell'oratoria;

- *De Agricola*: questione sul genere letterario di appartenenza, il rapporto di Tacito con l'imperialismo romano e l'ammirazione per l'integrità dei barbari.

- *Germania*: le fonti, il determinismo ambientale, un giudizio su Roma e la sua civiltà.

- *Historiae*: una storia del potere, le fonti, la riflessione sull'impero, la figura del buon principe e la conciliazione fra impero e libertas, una storia drammatizzata.

- *Annales*: i motivi ispiratori, le fonti, i meccanismi del potere, la corruzione, indagine psicologica, visione pessimistica e moralismo, una storia pragmatica e tragica.

- lo stile

Testi letti in traduzione:

Historiae, proemio (I, 1-3)

Testi letti in originale:

De Agricola, 3, 30, 32 (discorso di Calcago)

Annales: proemio I, 1

Apuleio

- vita

- opere:

- *Apologia*: abilità retorica, la fama di mago e il rapporto di Apuleio con la magia

- opere filosofiche: il *De deo Socratis* e il Medioplatonismo

- *le Metamorfosi*: le fonti, la struttura, la *curiositas*, caso e provvidenza, Amore e Psiche, un romanzo dell'anima, la redenzione finale.

- lo stile

Testi letti in traduzione:

dalle *Metamorfosi*: Le nozze "mostruose" di Psiche (IV, 28-35); Psiche contempla di nascosto Amore (V, 21-23); Psiche e l'aiutante magico (VI, 10); Psiche scende agli Inferi (VI, 16-21).

D) METODOLOGIA

1) lezione frontale per presentare il periodo storico-culturale e l'autore come primo approccio e stimolo alla riflessione;

2) centralità assoluta del testo, in originale o in traduzione. La lettura dei passi più significativi degli scritti di ogni singolo autore ha permesso di farne emergere direttamente il pensiero. Fondamentale è stato lo stimolo dell'interazione degli alunni attraverso la tecnica del *problem-solving*, che ha permesso anche di far filtrare il pensiero dell'autore attraverso la sensibilità dei contemporanei con lo scopo di far comprendere agli alunni che lo studio delle opere dei classici non ha come fine l'apprendimento sterile e fine a se stesso delle loro vicende biografiche o del loro pensiero, ma quello di far conoscere un enorme e sublime patrimonio di cultura, da cui dipende tanto del nostro essere e del nostro modo di pensare.

3) la lettura di testi in lingua originale ha permesso anche:

- la ripresa e l'approfondimento di principi di morfologia e sintassi;
- il rinforzo della capacità di traduzione;
- di mettere a contatto direttamente gli alunni con la viva voce dell'autore, per far loro constatare come la conoscenza vera e profonda del suo mondo è imprescindibile dallo studio in lingua originale delle opere;
- di far esercitare gli alunni nell'analisi del testo. La spiegazione dei testi è stata sviluppata con la collaborazione di questi ultimi, ai quali è stato chiesto di analizzarli nella loro struttura morfo-sintattica. Alla fine di questa prima fase è stata data loro dall'insegnante la traduzione. Altre volte invece essa è stata assegnata al lavoro personale degli alunni per essere discussa la volta successiva insieme con l'insegnante. Grande spazio è stato infine concesso all'analisi delle forme e dello stile per metterne in rilievo le caratteristiche essenziali. Ciò non è stato mai fine a se stesso né si è limitato ad un'arida individuazione ed elencazione delle varie figure retoriche, ma si è rivelato funzionale alla piena comprensione del pensiero e del messaggio dell'autore.

E) CRITERI DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
0 – 2	Il testo non viene assolutamente compreso a livello morfo-sintattico e non è stato interpretato a livello ermeneutico.
3	Il testo non viene compreso a livello morfo-sintattico, presenta gravi e numerosissimi errori di natura varia ed è reso in maniera molto frammentaria.
4	L'approccio al testo avviene con difficoltà. Diversi errori puntuali e lacune morfo-sintattico-lessicali ed inadeguatezza operativa. Numerose incertezze nell'interpretazione e nella resa.

5	Il testo, anche se complessivamente interpretato, presenta errori puntuali, imperfezioni ed incertezze nella resa.
6	Accettabile la comprensione del testo. La resa, talora, è meccanica e letterale, ma corretta globalmente. Qualche errore ed imperfezioni varie.
7	L'interpretazione del testo è corretta ed evidenzia discrete capacità di resa, nonostante alcune imperfezioni e qualche errore isolato.
8	Il testo viene interpretato correttamente ed è reso in una prosa fluida e chiara. Sicura la comprensione delle strutture morfo-sintattiche.
9-10	Il testo viene interpretato correttamente e rielaborato in forma personale. Padronanza completa e sicura dello strumento linguistico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI

Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma di tentativo di coinvolgimento	1-2
Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di applicare né di comunicare.	3
Conosce in maniera frammentaria informazioni, regole e terminologia di base; commette gravi errori.	4
Conosce in maniera superficiale le informazioni, le regole, il lessico di base; evidenzia però carenze nella comunicazione.	5
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione.	6
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica e comunica anche in situazioni non note senza commettere gravi errori.	7
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, applica anche in situazioni non note senza errori; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo appropriato.	8
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina; applica correttamente anche in situazioni non note; sa collegare argomenti organicamente diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo preciso ed esauriente con valutazioni critiche e sa affrontare un problema in modo multidisciplinare.	9
Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali e creativi alle problematiche, ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici, sa affrontare un	10

problema in maniera multidisciplinare, evidenzia una ricchezza di documentazione che sa elaborare in forma organica ed omogenea.	
--	--

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica è stata fondamentale per il processo di insegnamento/apprendimento ed ha permesso di accertarsi sia dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti dagli alunni sia l'efficacia del metodo utilizzato, per apportarvi eventuali correttivi.

Pertanto essa non si è limitata a pochi momenti, ma si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno permesso di capire non solo i livelli di profitto, ma anche di conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ed individuarne le difficoltà di apprendimento e conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La tipologia delle verifiche è stata varia: analisi del testo, traduzioni, scrittura documentata, trattazione sintetica, prove strutturate e semistrutturate, prove orali, prove pratiche di laboratorio, risoluzione di problemi.

8.1 Criteri di valutazione

Per quanto concerne i **criteri di valutazione** si rimanda alla GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO , a quanto stabilito nella riunione dipartimentale nonché alle griglie dettagliate allegate alle progettazioni disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

LA VALUTAZIONE PERIODICAMENTE DISCUSSA A LIVELLO COLLEGIALE (COLLEGIO DEI DOCENTI, DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, CONSIGLI DI CLASSE) E' UN PROCESSO CONTINUO DI CONFRONTO CRITICO TRA GLI OBIETTIVI PROPOSTI COME TRAGUARDO DEL PROCESSO FORMATIVO E IL LIVELLO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO. ESSA MISURA DA UN LATO LA SITUAZIONE EDUCATIVA DELLO STUDENTE CON FUNZIONE DI INFORMAZIONE E DI

ORIENTAMENTO E DALL'ALTRO I RISULTATI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO CON CONSEGUENTI RIFLESSI SULL'ATTIVITA' DEL DOCENTE E SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE.

NELLA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO SI CONSIDERANO:

-LA QUANTITA' E LA QUALITA' DELLE CONOSCENZE RAGGIUNTE IN BASE AGLI OBIETTIVI;

-LE ABILITA' E LE COMPETENZE ACQUISITE;

-IL PROGRESSO COMPIUTO *IN ITINERE* DALL'ALUNNO RISPETTO AL LIVELLO DI PARTENZA

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1	TOTALMENTE NEGATIVO	ASSENTI Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	ASSENTI	ASSENTI
2	NEGATIVO	Totalmente lacunose e frammentarie	-esposizione assente o molto stentata -lessico scorretto -mancanza di articolazioni logiche	-mancanza di applicazione -incompletezza e scorrettezza degli elementi essenziali
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravemente lacunose e frammentarie	-esposizione stentata -lessico inadeguato -articolazioni logiche totalmente scorrette	-applicazione scorretta con gravi errori -incompletezza degli elementi essenziali

4	INSUFFICIENTE	Lacunose e frammentarie	<ul style="list-style-type: none"> -esposizione parziale -mancanza di orientamento nel linguaggio specifico -analisi e sintesi parziali 	<ul style="list-style-type: none"> -applicazione scorretta -mancanza di applicazione adeguata delle conoscenze minime
5	MEDIOCRE	Superficiali e incomplete	<ul style="list-style-type: none"> -esposizione ripetitiva e imprecisa -improprietà di linguaggio -analisi e sintesi parziali e generiche 	<ul style="list-style-type: none"> -applicazione incerta e imprecisa delle conoscenze minime
6	SUFFICIENTE	Conoscenze minime corrette	<ul style="list-style-type: none"> -esposizione semplice e corretta -analisi e sintesi elementari 	<ul style="list-style-type: none"> -applicazione corretta delle conoscenze minime
7	DISCRETO	Corrette e ordinate, coerenti con i nuclei fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> -esposizione chiara e lineare -uso corretto del linguaggio specifico -analisi complete e coerenti - Sintesi corrette 	<ul style="list-style-type: none"> -applicazione sicura e completa delle conoscenze -discreto livello di autonoma rielaborazione
8	BUONO	Complete e corrette	<ul style="list-style-type: none"> -correlazioni compiute -esposizione chiara, fluida, precisa ed articolata -uso corretto e consapevole del lessico specifico- 	<ul style="list-style-type: none"> -applicazione precisa, sicura e ampia delle conoscenze -apporti rielaborativi apprezzabili -buon livello di autonomia nella ricerca

			-analisi ampie Sintesi approfondite	
9	OTTIMO	Complete e corrette approfondite	-esposizione fluida e ben articolata -uso consapevole e rigoroso del lessico specifico -analisi complesse Sintesi critica	-applicazione autonoma e approfondita delle conoscenze -apporti rielaborativi rigorosi -ottimo livello di autonomia nella ricerca
10	ECCELLENTE	Solide e approfondite criticamente	-esposizione fluida ed elegante -uso del lessico rigoroso e ricco -analisi complesse e originali Sintesi critica e creativa	-applicazione approfondita e originale delle conoscenze -apporti rielaborativi significativi -eccellente livello di autonomia nella ricerca

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IRC (insegnamento o religione cattolica)	PON	POF	Attività esterne
Giudizio ottimo > punteggio 0,30 distinto > punteggio 0,20	Punteggio > 0,40 pur con certificazione e di più corsi	Punteggio > 0,30 pur con certificazione di più corsi	Punteggio > 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi

TABELLA DEL CREDITO FORMATIVO

A.S. 2016-2017 – A.S. 2017-2018

TABELLA CREDITO FORMATIVO		
A.S. 2016-2017 – 2017-2018		
Media dei voti	I anno	II anno
M = 6	3-4	3-4
6 < M ≤ 7	4-5	4-5
7 < M ≤ 8	5-6	5-6
8 < M ≤ 9	6-7	6-7
9 < M ≤ 10	7-8	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL TERZO E QUARTO ANNO SCOLASTICO

(Regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019)

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL TERZO E QUARTO ANNO SCOLASTICO	
Somma dei crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito totale attribuito per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

NUOVA TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2018-2019

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO A.S. 2018-2019			
Media dei voti	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12

8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

RIEPILOGO E TOTALE CREDITO SCOLASTICO

Alunno	Credito 3 anno	Credito 4 anno	Credito 5 anno	Totale Credito	Totale Credito Secondo la nuova tabella
CANNAVO' SWAMI MARIA BENEDETT (26/06/2000)	4	6	0	10	19
CAVALLARO ANDREA GIUSEPPE (04/01/2001)	5	5	0	10	19
D'ANNA EGLE (15/11/2000)	6	7	0	13	22
D'URSO SEBASTIANO (15/01/2001)	4	4	0	8	17
GIRGENTI IRENE (10/07/2000)	5	6	0	11	20
GUARRERA CARLOTTA (14/07/2000)	7	7	0	14	23
LICCIARDELLO CHIARA (15/12/2000)	7	6	0	13	22
RUSSO ALICE (01/09/2000)	8	8	0	16	25
SANTAMARIA ILARIA (01/06/2000)	6	7	0	13	22
SEMINARA FRANCESCA (14/04/2001)	8	8	0	16	25
SPAMPINATO DARIO (25/10/2000)	7	7	0	14	23
SPECIALE ALESSANDRO (17/10/2000)	5	5	0	10	19
VASTA MATILDE (01/08/2000)	7	7	0	14	23

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Tipologia A

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatori generali (max 60 pt)	1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	10
			efficace	8
			essenziale	6
			mediocre	4
			incompleta e disorganica	2
	• Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	10	
		adeguata	8	
		parziale	6	
		scarsa	4	
		assente	2	
	2	• Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	10
			lessico appropriato	8
			lessico sufficientemente adeguato	6
			lessico limitato e ripetitivo	4
			inadeguato	2
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	10	
		lievi errori	8	
		errori gravi	6	
		errori gravi e ripetuti	4	
		del tutto scorretto	2	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	10	
		adeguata	8	
		sufficiente	6	
		lacunosa	4	
		assente	2	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	10	
		efficace	8	
		pertinente	6	
		superficiale e approssimativa	4	
		assente	2	
Indicatori Tipologia A	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	10	
		adeguato	8	
		parziale	6	
		scarso	4	
		assente	2	
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici stilistici	ottima	10	
		buona	8	
		sufficiente	6	
		insufficiente	4	
		assente	2	
		precisa e approfondita	10	

	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	adeguata	8	
		essenziale	6	
		limitata	4	
		assente	2	
	• Interpretazione corretta e articolata del testo	originale, personale e approfondita	10	
		adeguata	8	
		essenziale	6	
		inadeguata	4	
		assente	2	
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)			TOTALE	

Tipologia B

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
Indicatori generali (max 60 pt)	1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	10	
			efficace	8	
			essenziale	6	
			mediocri	4	
			incompleta e disorganica	2	
		• Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	10	
			adeguata	8	
			parziale	6	
			scarsa	4	
			assente	2	
	2	• Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	10	
			lessico appropriato	8	
			lessico sufficientemente adeguato	6	
			lessico limitato e ripetitivo	4	
			inadeguato	2	
		• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	10	
			lievi errori	8	
			errori gravi	6	
			errori gravi e ripetuti	4	
			del tutto scorretto	2	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	10		
		adeguata	8		
		sufficiente	6		
		lacunosa	4		
		assente	2		
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	10		
		efficace	8		
		pertinente	6		
		superficiale e approssimativa	4		

Indicatori Tipologia C (max 40 pt)	2		lessico sufficientemente adeguato	6	
			lessico limitato e ripetitivo	4	
			inadeguato	2	
		• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	10	
			lievi errori	8	
			errori gravi	6	
	errori gravi e ripetuti		4		
	del tutto scorretto		2		
	3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	10	
			adeguata	8	
			sufficiente	6	
			lacunosa	4	
			assente	2	
		• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	10	
			efficace	8	
			pertinente	6	
			superficiale e approssimativa	4	
			assente	2	
	Indicatori Tipologia C (max 40 pt)	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	completa ed esauriente	14	
			buona	12	
discreta			10		
essenziale			8		
limitata			6		
scarsa			4		
errata			2		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		rigoroso e logico	14		
		organico	12		
		discreto	10		
		essenziale	8		
		limitato	6		
		scarso	4		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		errato	2		
		esauriente e originale	12		
		completa e attinente	10		
		essenziale	8		
		mediocre	6		
	inadeguata	4			
	assente	2			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)				TOTALE	

**TABELLA DI
VALUTAZIONE**

Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto in decimi	Giudizio
100	20	10	Lodevole
90	18	9	Ottimo
80	16	8	Buono
70	14	7	Discreto
60	12	6	Sufficiente
50	10	5	Mediocre
40	8	4	Non sufficiente
30	6	3	Scarso
20	4	2	Molto scarso

ESAMI DI STATO 2018/2019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

A) TRADUZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	Limitate e superficiali	1
	Sufficienti (comprensione globale delle strutture)	2
	Buone (comprensione e conoscenza sicura)	3
	Ottime (comprensione e conoscenza sicura e capacità di renderle in maniera libera, ma fedele in italiano)	4
COMPrensione DEL TESTO	Insufficiente (traduzione errata)	1
	Mediocre (traduzione imprecisa)	2
	Sufficiente (traduzione lineare, alquanto aderente al testo)	3
	Buona (traduzione fedele ed espressiva)	4
	Ottima	5

	(resa espressiva, frutto di approfondita interpretazione testuale)	
COMPLETEZZA DELLA TRADUZIONE	Incompleta e/o lacunosa	1
	Completa in ogni sua parte	2
CAPACITA' DI RESA STILISTICA IN LINGUA ITALIANA	Insufficiente (fraseologia e/o lessico con gravi improprietà)	1
	Mediocre (fraseologia e/o lessico con lievi improprietà tali da non tradire il pensiero dell'autore)	2
	Sufficiente (lessico appropriato, resa semplice, ma abbastanza corretta e chiara)	3
	Buona (resa espressiva corretta e generalmente accurata)	4
	Ottima (resa fluente e brillante)	5

B) SECONDA PARTE: RISPOSTA AI QUESITI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
-------------------	--------------------	--------------

CORRETTEZZA LESSICALE E SINTATTICA NELL'USO DELLA LINGUA ITALIANA	Insufficiente (gravi errori e improprietà)	0
	Sufficiente (lievi improprietà)	0,5
	Buona (espressione corretta e formalmente curata)	1
ADERENZA AI QUESITI PROPOSTI	Insufficiente (si contraddice, svolge il discorso in modo frammentario e incompleto)	0
	Sufficiente (ha capito le consegne e presenta un'adeguata conoscenza dell'argomento)	0,5
	Buona (ha capito le consegne, risponde con adeguata conoscenza dell'argomento e senso critico, argomenta in modo ben organizzato, logico, convincente)	1
CONOSCENZA DELL'AUTORE RAPPORTATA AL QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO	Insufficiente (nulla o scarsa)	0
	Sufficiente (riconosce tutti i dati, sa ricondurli all'autore e, in parte, al quadro generale di riferimento)	0,5
	Buona	1

	(riconosce tutti i dati e li sa ricondurre in modo esaustivo all'autore e al quadro generale di riferimento)	
CAPACITA' DI COLLEGARE L'INTERPRETAZIONE DEL PENSIERO DELL'AUTORE CON OPPORTUNI RIFERIMENTI TESTUALI	Insufficiente (non sa collegare l'analisi testuale all'interpretazione del pensiero dell'autore)	0
	Sufficiente (comprende, anche se con inferenze non sempre corrette e approfondite)	0,5
	Buona (comprende e compie inferenze corrette e adeguatamente approfondite)	1

I Commissari _____

Il Presidente _____

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Evidenze	Punteggi o massimo
Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi come spunto di sviluppo del colloquio. Colloquio nelle singole discipline.	L1	Esposizione frammentaria , acquisizione neppure essenziale dei contenuti delle singole discipline, assenza di capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica, anche utilizzando la lingua straniera.	1- 3		12
	L2	Esposizione lacunosa , acquisizione non adeguata dei contenuti delle singole discipline, scarsa capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica, anche utilizzando la lingua straniera.	4 -6		
	L3	Esposizione chiara ed adeguata alla consegna, discreta se non buona acquisizione dei contenuti delle singole discipline, idonea capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.	7-9		
	L4	Esposizione esauriente, chiara e corretta, ottima acquisizione dei contenuti delle singole discipline, notevole capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle in modo efficace per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.	10-12		
Esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell’ “ambito dei percorsi per le competenze trasversali per l’orientamento” (ex Alternanza	L1	Carente riflessione maturata in un’ottica orientativa sulla significatività sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.	1		4
	L2	Modesta ed essenziale Riflessione maturata in un’ottica orientativa sulla significatività sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.	2		
	L3	Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un’ottica orientativa sulla significatività sulla	3		

scuola-lavoro)		ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.			
	L4	Ottima la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa sulla significatività sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-lavoro.	4		
Trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".	L1	Scarsa rielaborazione e non adeguata capacità di trattazione dei percorsi, delle esperienze e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".	1		2
	L2	Buona se non ottima rielaborazione e appropriata capacità di trattazione dei percorsi, delle esperienze e delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione".	2		
Discussione degli esiti delle prove scritte	L1	Scarsa e non adeguata capacità di discutere in maniera critica e consapevole gli esiti delle prove scritte.	1		2
	L2	Buona se non ottima capacità di discutere in maniera critica e consapevole gli esiti delle prove scritte, motivando le scelte operate.	2		
TOTALE					/20

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Le simulazioni della I prova scritta sono state regolarmente effettuate il 19 febbraio e il 26 marzo 2019, secondo le indicazioni ministeriali. Gli alunni, già preventivamente avvertiti delle caratteristiche della prova, si sono predisposti con serenità ad eseguirla. Gli esiti sono stati senz'altro positivi, in virtù sia di un pregresso lavoro di specializzazione testuale effettuato dalla docente, che di una naturale inclinazione della classe ad affrontare serenamente le difficoltà senza ergere muri o barriere. Le tracce sono state assai apprezzate dagli alunni per la ricchezza di suggestioni e la varietà di sollecitazioni culturali a cui erano improntate.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Gli alunni affronteranno una simulazione alla conclusione dello svolgimento dei programmi disciplinari

8.7. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

In merito alla traduzione gli alunni nel complesso non hanno trovato eccessive difficoltà, in quanto i testi latini di entrambe le prove si sono rivelati adatti al livello della loro capacità di analisi e di traduzione.

Maggiori difficoltà sono state riscontrate nelle risposte alle tre domande della seconda parte, in particolare in quella al secondo quesito, relativa all'esame stilistica del brano proposto, perché gli alunni non sono mai stati abituati ad affrontare per iscritto tali questioni. In merito poi al terzo quesito della prima simulazione gli alunni hanno trovato serie difficoltà a rispondere, non certo per loro demerito, ma perché è fuori dal mondo e da ogni aspettativa pretendere di aver studiato Tacito già nel mese di febbraio.

Sul piano del risultato complessivo entrambe le simulazioni hanno dato l'esito atteso, maggiormente la seconda, perché la correzione della prima ha fornito al docente l'occasione di dare consigli utili per affrontare la seconda con maggiore consapevolezza e serenità.

I programmi disciplinari inseriti nel documento sono stati letti e vengono sottoscritti dai rappresentanti degli studenti della classe

André Cardaro G.

Francesco Scimone S

Consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRME
Mario Camera	RELIGIONE	Mario Camera
Zizza Annamaria	ITALIANO	Annamaria Zizza
Borzi Salvatore	LATINO	Salvatore Borzi
Schembra Rocco	GRECO	Rocco Schembra
La Mendola	STORIA	Achille La Mendola
La Mendola	FILOSOFIA	Achille La Mendola
Scalzo Alessandra	INGLESE	Alessandra Scalzo
Salvatore Catalano	MATEMATICA	Salvatore Catalano
Salvatore Catalano	FISICA	Salvatore Catalano
Agatina Parisi	SCIENZE	Agatina Parisi
Laura Sultana	ST.ARTE	Laura Sultana
Danzi Marinella	SCIENZE MOTORIE	Marinella Danzi
BLANCO CARMELA	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Carmela Blanco



La dirigente scolastica

Maria Castiglione

Maria Castiglione